

Bilancio ordinario dell'esercizio 2021

ISTITUTO CLINICO MATER DOMINI CASA DI CURA PRIVATA S.p.A.

INFORMAZIONI GENERALI DELL'IMPRESA

Denominazione	Istituto Clinico Mater Domini Casa di Cura Privata S.p.A.
Sede	Castellanza (VA) - Via Gerenzano, 2
Capitale Sociale	1.557.270 i.v.
Partita IVA	10982360967
Codice Fiscale	00340810126
Numero REA	VARESE 77908
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	86.10.1
Società di liquidazione	No
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	Si
Denominazione della società o che che esercita l'attività di direzione o coordinamento	Humanitas S.p.A.
Appartenenza a un gruppo	Si
Denominazione della società capogruppo	Humanitas S.p.A.
Paese della capogruppo	Italia

PROSPETTI DI BILANCIO

STATO PATRIMONIALE

Stato Patrimoniale Attivo	31/12/2021	31/12/2020
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata		
Parte da richiamare		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento		
2) costi di sviluppo		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	550.102	667.272
5) avviamento		
6) immobilizzazioni in corso e acconti	303.208	87.270
7) altre	1.076.534	1.349.227
Totale immobilizzazioni immateriali	1.929.844	2.103.769
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	26.568.038	22.008.988
2) impianti e macchinario	5.861.395	3.481.984
3) attrezzature industriali e commerciali	6.984.873	5.660.233
4) altri beni	2.458.730	1.540.714
5) immobilizzazioni in corso e acconti.	534.388	2.489.039
Totale immobilizzazioni materiali	42.407.424	35.180.958
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	6.525.000	
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) altre imprese	5.557	5.557
Totale partecipazioni	6.530.557	5.557
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese controllate		
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese collegate		
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso controllanti		

Stato Patrimoniale Attivo	31/12/2021	31/12/2020
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese sottoposte al		
controllo delle controllanti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso altri		
Totale crediti		
3) altri titoli		
4) strumenti finanziari derivati attivi		
Totale immobilizzazioni finanziarie	6.530.557	5.557
Totale immobilizzazioni (B)	50.867.825	37.290.284
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.871.192	2.381.964
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) lavori in corso su ordinazione	151.432	105.204
4) prodotti finiti e merci		
5) acconti		
Totale rimanenze	2.022.624	2.487.168
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	18.097.231	8.293.461
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso clienti	18.097.231	8.293.461
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	22.879	
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese controllate	22.879	
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese collegate		
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		184.218
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso controllanti		184.218
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	460.424	585.358
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese sottoposte al		
controllo delle controllanti	460.424	585.358
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	123.340	337.986
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti tributari	123.340	337.986
5-ter) imposte anticipate	3.297.515	3.474.925
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	62.524	106.276

Stato Patrimoniale Attivo	31/12/2021	31/12/2020
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso altri	62.524	106.276
Totale crediti	22.063.913	12.982.224
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate		
2) partecipazioni in imprese collegate		
3) partecipazioni in imprese controllanti		
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
4) altre partecipazioni		
5) strumenti finanziari derivati attivi		
6) altri titoli		
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	19.430.221	37.226.423
2) assegni	2.438	23.345
3) danaro e valori in cassa	71.403	192.397
Totale disponibilità liquide	19.504.062	37.442.165
Totale attivo circolante (C)	43.590.599	52.911.557
D) Ratei e risconti	127.353	98.219
TOTALE Attivo	94.585.777	90.300.060

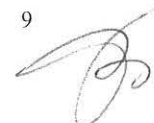
Stato patrimoniale Passivo	31/12/2021	31/12/2020
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.557.270	1.557.270
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni		
III - Riserve di rivalutazione	463.131	463.131
IV - Riserva legale	399.668	399.668
V - Riserve statutarie		
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria		
Riserva da deroghe ex art. 2423 codice civile		
Riserva azioni (quote) della società controllante		
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni		
Versamenti in conto aumento di capitale		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale		
Versamenti in conto capitale		
Versamenti a copertura perdite		
Riserva da riduzione capitale sociale		
Riserva avanzo di fusione	371.092	371.092
Riserva per utili su cambi non realizzati		
Riserva da conguaglio utili in corso		
Totale, varie altre riserve	2	(5)
Totale altre riserve	371.094	371.087
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	46.064.031	50.056.731
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	4.213.377	(3.992.701)
Perdita ripianata nell'esercizio		
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
Totale patrimonio netto	53.068.571	48.855.186
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) per imposte, anche differite		
3) strumenti finanziari derivati passivi		
4) altri	9.544.988	8.497.252
Totale fondi per rischi ed oneri	9.544.988	8.497.252
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.382.634	1.464.406
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale obbligazioni		
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale obbligazioni convertibili		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso soci per finanziamenti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.014.975	3.985.025
esigibili oltre l'esercizio successivo		6.014.975

Stato patrimoniale Passivo	31/12/2021	31/12/2020
Totale debiti verso banche	6.014.975	10.000.000
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso altri finanziatori		
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.946	1.202.955
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale acconti	11.946	1.202.955
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	17.102.300	13.690.223
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso fornitori	17.102.300	13.690.223
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti rappresentati da titoli di credito		
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	83.897	
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese controllate	83.897	
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese collegate		
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.730.222	667.481
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso controllanti	1.730.222	667.481
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.262.260	1.961.327
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.262.260	1.961.327
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	691.623	588.825
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti tributari	691.623	588.825
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	928.637	919.663
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	928.637	919.663
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.763.724	2.452.742
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale altri debiti	2.763.724	2.452.742
Totale debiti	30.589.584	31.483.216
E) Ratei e risconti		
TOTALE Passivo	94.585.777	90.300.060

CONTO ECONOMICO

Conto economico	31/12/2021	31/12/2020
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	83.927.164	64.830.127
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	46.228	(144.726)
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	57.489	28.297
altri	5.771.772	1.847.035
Totale altri ricavi e proventi	5.829.261	1.875.332
Totale valore della produzione	89.802.653	66.560.733
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	12.886.465	12.165.367
7) per servizi	36.472.637	29.037.028
8) per godimento di beni di terzi	485.265	458.100
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	14.618.877	13.519.965
b) oneri sociali	4.269.635	3.995.909
c) trattamento di fine rapporto	973.143	861.481
d) trattamento di quiescenza e simili		
e) altri costi	257.946	236.201
Totale costi per il personale	20.119.601	18.613.556
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	620.153	660.132
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.689.939	3.366.543
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.276.792	400.650
Totale ammortamenti e svalutazioni	5.586.884	4.427.325
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	511.267	(1.101.603)
12) accantonamenti per rischi	2.744.599	4.396.968
13) altri accantonamenti		
14) oneri diversi di gestione	5.292.567	3.813.200
Totale costi della produzione	84.099.285	71.809.941
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	5.703.368	(5.249.208)
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
Totale proventi da partecipazioni		
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	339	153
Totale proventi diversi dai precedenti	339	153

Conto economico	31/12/2021	31/12/2020
Totale altri proventi finanziari	339	153
17) interessi e altri oneri finanziari altri	96.303	58.889
Totale interessi e altri oneri finanziari 17-bis) utili e perdite su cambi	96.303	58.889
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(95.964)	(58.736)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale rivalutazioni		
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale svalutazioni		
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)		
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	5.607.404	(5.307.944)
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	376.963	
imposte relative a esercizi precedenti	5.508	
imposte differite e anticipate	(564.746)	(1.131.065)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	(1.576.302)	184.178
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.394.027	(1.315.243)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	4.213.377	(3.992.701)



RENDICONTO FINANZIARIO

Rendiconto finanziario, metodo indiretto	31/12/2021	31/12/2020
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	4.213.377	(3.992.701)
Imposte sul reddito	1.394.027	(1.315.243)
Interessi passivi/(attivi) (Dividendi)	95.964	58.736
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(962)	2.385
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plusvalenze/minusvalenze da cessione	5.702.406	(5.246.823)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	5.574.070	5.865.497
Ammortamenti delle immobilizzazioni	4.310.092	4.026.675
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetaria		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	9.884.162	9.892.172
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	15.586.568	4.645.349
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	464.544	(958.736)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(11.080.562)	10.320.920
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	2.302.077	562.919
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(29.134)	12.866
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi		
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(1.291.367)	2.294.343
Totale variazioni del capitale circolante netto	(9.634.442)	12.232.312
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	5.952.126	16.877.661
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(95.964)	(58.736)
(Imposte sul reddito pagate)	298.740	(359.345)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(3.331.314)	(4.421.467)
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	(3.128.538)	(4.839.548)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.823.588	12.038.113
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		

Rendiconto finanziario, metodo indiretto	31/12/2021	31/12/2020
(Investimenti)	(9.850.712)	(3.829.091)
Disinvestimenti	45.269	2.503
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(446.223)	(402.323)
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(6.525.000)	
Disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(16.776.666)	(4.228.911)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche		10.000.000
Accensione finanziamenti (Rimborso finanziamenti)	(3.985.025)	
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento (Rimborso di capitale)		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie (Dividendi e acconti su dividendi pagati)		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(3.985.025)	10.000.000
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(17.938.103)	17.809.203
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	37.226.423	19.260.904
Assegni	23.345	147.074
Denaro e valore in cassa	192.397	224.984
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	37.442.165	19.632.962
Di cui non liberamente utilizzabili		
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	19.430.221	37.226.423
Assegni	2.438	23.345
Denaro e valore in cassa	71.403	192.397
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	19.504.062	37.442.165
Di cui non liberamente utilizzabili		

NOTA INTEGRATIVA PARTE INIZIALE

INTRODUZIONE, NOTA INTEGRATIVA

Ai fini della redazione del Bilancio d'esercizio si è tenuto conto di quanto disciplinato in materia di bilancio dal Codice Civile, così come riformato e dai principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Il Bilancio risulta costituito dai seguenti documenti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Rendiconto Finanziario;
- Nota Integrativa.

L'esposizione dei valori che compongono lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e il Rendiconto Finanziario è conforme alle specifiche previste dagli articoli 2423, 2423 bis, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter e 2426 del Codice Civile. La presente Nota Integrativa al bilancio dell'esercizio è stata predisposta in aderenza ai dettami previsti dall'art. 2427 e dall'art. 2427-bis e seguenti del Codice Civile.

La predisposizione del bilancio al 31.12.2021 non ha comportato la necessità di dovere ricorrere a deroghe per casi eccezionali, come previsto dall'art. 2423 comma 5 del Codice Civile. Nell'ambito della predisposizione del bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta, nonché i principi contabili previsti dall'art. 2423 bis del Codice Civile, e più precisamente:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- relativamente ai criteri di valutazione delle poste di bilancio, nessun criterio, è stato modificato rispetto al bilancio chiuso al 31.12.20.

Gli importi esposti negli schemi di bilancio e in Nota Integrativa sono esposti in unità di Euro, senza cifre decimali.

L'eventuale saldo delle differenze di arrotondamento derivanti dal bilancio redatto in unità di Euro e dalla contabilità tenuta in centesimi di Euro, è stato imputato direttamente ad una delle riserve di Patrimonio Netto o al Conto Economico.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Di seguito si riportano i principali criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio.

ATTIVO

B. I Immobilizzazioni immateriali

Le concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono iscritti al costo ed ammortizzati in quote costanti per un periodo di cinque anni.

Le altre immobilizzazioni immateriali comprendono le migliorie su beni di terzi, iscritte al costo ed ammortizzate nel periodo minore tra quello residuo della locazione e quello di utilità futura delle spese sostenute. In particolare le migliorie che modificano la funzionalità dell'area e le principali strutture edili e impiantistiche dell'edificio sono state ammortizzate sulla base di una vita utile di 9 anni, mentre gli interventi che non modificano la funzionalità dell'area sono ammortizzati sulla base di una vita utile di 6 anni.

B. II Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo d'acquisto comprensivo di eventuali oneri accessori di diretta imputazione ed eventualmente aumentato delle rivalutazioni effettuate nei casi previsti dalla normativa come previsto dall'OIC n. 16.

Le voci in bilancio sono esposte al netto del relativo fondo ammortamento.

Le aliquote applicate trovano corrispondenza nei coefficienti di ammortamento indicati nel D.M. 31.12.88, che si ritengono sostanzialmente adeguate a ripartire il valore delle immobilizzazioni materiali in funzione della loro vita utile stimata.

Nell'anno di entrata in funzione, le suddette aliquote sono ridotte della metà, qualora la quota di ammortamento ottenuta non si discosti significativamente da quella calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

Di seguito le aliquote utilizzate:

Categoria Cespite	Aliquota applicata
Immobile	3,0%
Impianti generici	8,0%
Impianti specifici	12,0%
Attrezzature generiche	25,0%
Attrezzature specifiche	12,5%
Ferri chirurgici	12,5%
Mobili e arredi generici	10,0%
Arredi sanitari	10,0%
Macchine d'ufficio elettroniche	20,0%
Telefoni cellulari	20,0%
Autovetture	25,0%

B. III Immobilizzazioni finanziarie

Sono state valutate secondo il criterio del costo d'acquisto e/o sottoscrizione, eventualmente ridotto per perdite durevoli di valore, in aderenza ai dettami dell'art. 2426 n. I del codice civile.

C. I Rimanenze

Le giacenze di materie prime, sussidiarie e di consumo sono state valorizzate al costo medio ponderato come previsto dall'OIC n. 13.

Il valore delle scorte obsolete e a lenta movimentazione, ove necessario, è svalutato in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo obsolescenza.

Le prestazioni sanitarie in corso alla fine dell'anno sono state determinate sulla base dei corrispettivi finali, ripartendo il valore complessivo della prestazione in proporzione alle giornate di ricovero trascorse dalla data d'inizio dello stesso fino alla fine dell'anno, rispetto alle giornate totali.

C. II Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale ed il valore presumibile di realizzo.

In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato se gli effetti sono irrilevanti.

E' costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente ed, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità manifestatesi o ritenute probabili.

C. IV Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale.

D. Ratei e risconti attivi

Sono calcolati in aderenza ai disposti dell'articolo 2424 bis del C.C.

PASSIVO

B. Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti sono stati calcolati in modo da coprire rischi di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi è stato rispettato il criterio generale di prudenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

C. Trattamento di fine rapporto

Il fondo costituisce l'impegno maturato dalla società verso i dipendenti fino al 31.12.2021, determinato in aderenza ai dettami dell'art. 2120 del Codice Civile e della vigente normativa di lavoro e, dall'esercizio 2007, riflette le disposizioni della Legge n. 296/2006 (Legge Finanziaria 2007) che ha modificato le regole per il TFR maturando dal 1 gennaio 2007 per le società con più di 50 addetti:

- le quote di TFR maturate fino al 31.12.2006 rimangono in azienda;
- le quote di TFR maturande a partire dal 1° gennaio 2007 devono, a scelta del dipendente, secondo le modalità di adesione esplicita o adesione tacita, essere destinate a forme di previdenza complementare o essere mantenute in azienda e quindi trasferite al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS.

Alla luce di tali modificazioni il valore del Fondo TFR in bilancio rappresenta la quota di TFR maturato in passato, al netto delle anticipazioni erogate, che andrà ad esaurirsi con i pagamenti che avverranno in occasione della cessazione dei rapporti di lavoro e si incrementerà in relazione alla rivalutazione annuale. La quota di TFR maturanda che dovrà essere versata all'INPS sarà contabilizzata per competenza nella voce accantonamento TFR con contropartita il debito verso enti previdenziali, mentre la quota destinata a fondi pensione sarà contabilizzata come accantonamento TFR con contropartita del debito verso fondi pensione.

D. Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato se gli effetti sono irrilevanti.

E. Ratei e risconti passivi

Sono calcolati in aderenza ai disposti dell'articolo 2424 bis del codice civile.

Impegni, rischi e garanzie

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata e descritti, come previsto dal Dlgs 139/15, nella Nota Integrativa.

CONTO ECONOMICO

Ricavi

I ricavi sono riconosciuti al momento dell'effettuazione del servizio ed esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza economico-temporale.

Costi

I costi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza economico-temporale, e di correlazione di costi e ricavi.

Dividendi

I dividendi sono rilevati nel momento in cui, in conseguenza della delibera assunta dall'assemblea dei soci della società partecipata di distribuire l'utile o eventualmente le riserve, sorge il diritto alla riscossione da parte della società partecipante.

Il dividendo è rilevato come provento finanziario indipendentemente dalla natura delle riserve oggetto di distribuzione, verificando che, a seguito della distribuzione, il valore recuperabile della partecipazione non sia diminuito al punto tale da rendere necessaria la rilevazione di una perdita di valore.

Imposte del periodo

Le imposte correnti sul reddito sono iscritte in base ad una stima prudente del reddito imponibile in conformità alle disposizioni vigenti.

L'aliquota Ires applicata è pari al 24% (Legge 28 dicembre 2015, n. 208 - Legge di Stabilità 2016) mentre per l'Irap l'aliquota applicata rimane invariata al 3,9%.

Dall'esercizio 2017 l'I.C. Mater Domini S.p.A. aderisce al Consolidato fiscale con Teur S.p.A. in qualità di consolidante, nel corso del 2020 si è rinnovata l'opzione per il triennio 2020-2022. La disciplina fiscale prevista agli articoli dal 117 al 129 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n.917 (Testo unico delle imposte sui redditi) prevede infatti che le società residenti in Italia e appartenenti ad un medesimo gruppo possano determinare un unico reddito complessivo globale corrispondente – in linea di principio – alla somma algebrica degli imponibili delle varie società. La liquidazione dell'unica imposta da versare, dell'eventuale eccedenza a credito da riportare a nuovo o dell'eventuale perdita da portare a nuovo compete alla società consolidante. Come previsto nel regolamento, i benefici derivanti dal consolidato fiscale verranno riconosciuti proporzionalmente alle singole società che li hanno generati, al momento della presentazione della dichiarazione dei redditi. Inoltre, il regolamento prevede che le posizioni creditorie e debitorie, che compongono il saldo IRES, comportino l'iscrizione di crediti e debiti netti, nei confronti della società consolidante, che riflette la contropartita delle rispettive posizioni.

In linea con quanto previsto dai principi contabili, le imposte differite e le imposte anticipate attive sono calcolate applicando l'aliquota in vigore al momento in cui le aliquote temporanee si riverseranno purché la norma di legge che varia l'aliquota sia già stata emanata alla data di redazione del bilancio.

In conformità con quanto disposto dai principi contabili, le attività per imposte anticipate vengono contabilizzate solo in presenza di ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali che potranno consentirne il recupero.

Gruppo IVA

La Società a decorrere dal 01 gennaio 2020 è Società partecipante al Gruppo IVA Humanitas, regolato dal Titolo V-bis del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 ("Decreto IVA") dagli articoli da 70-bis a 70-duodecies.

L'opzione esercitata per la costituzione di un Gruppo IVA è vincolante per il triennio 2020-22, dopo di che si rinnoverà tacitamente di anno in anno fino a revoca.



L'effetto principale della costituzione di un Gruppo IVA è dato dal fatto che le operazioni "infragrupo" non assumono rilevanza ai fini IVA pur continuando a costituire operazioni economiche rilevanti, generatrici di costi e ricavi ai fini civilistici.

Nell'ambito delle attività separate dove siano presenti operazioni esenti il Gruppo ha un unico "pro-rata" IVA, questo comporta che si determinano per le società appartenenti al Gruppo degli svantaggi o vantaggi a seconda che il "pro-rata" IVA di Gruppo sia superiore od inferiore a quello che, virtualmente, ciascuna società partecipante avrebbe "singolarmente".

In base al Regolamento tali vantaggi e svantaggi sono oggetto di opportuna compensazione economica a cura del Rappresentante, onde assicurare che al vantaggio economico complessivo del Gruppo non corrisponda alcuna penalizzazione economica alla singola società derivante dalla partecipazione al Gruppo IVA.



NOTA INTEGRATIVA ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Concessione, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre	Totale
Costo storico	3.073.798	129.055	87.270	4.288.037	7.578.160
Fondo amm.to	2.406.526	129.055		2.938.810	5.474.391
31/12/2020	667.272		87.270	1.349.227	2.103.769
Incrementi	157.006		263.938	25.284	446.228
Riclassifiche	48.000		(48.000)		
Ammortamenti	322.176			297.977	620.153
Totale variazioni	(117.170)		215.938	(272.693)	(173.925)
31/12/2021	550.102		303.208	1.076.534	1.929.844
Costo storico	3.278.804	129.055	303.208	4.313.321	8.024.388
Fondo amm.to	2.728.702	129.055		3.236.787	6.094.544
31/12/2021	550.102		303.208	1.076.534	1.929.844

I costi di concessioni licenze marchi e diritti simili sono relativi sia all'acquisto di licenze d'uso di software di produzione esterna, sia alle personalizzazioni ed implementazioni degli stessi.

L'incremento complessivo dell'esercizio pari a euro 157 mila è composto principalmente da software gestionali, clinici e per il servizio clienti.

La voce "Avviamento" si riferisce all'acquisizione di ramo d'azienda della Charming Italia S.r.l. avvenuto nell'anno 2011 ed è ammortizzato in 10 anni. Dal 2020 tale voce risulta completamente ammortizzata.

La voce "Immobilizzazione ed acconti" comprende principalmente gli acconti per i lavori di ristrutturazione della sede di Arese dei locali dedicati alla nuova risonanza magnetica.

Le "Altre immobilizzazioni" comprendono principalmente migliorie su beni di terzi effettuate sulle sedi ambulatoriali esterne di Arese e Lainate.

Immobilizzazioni materiali

Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre	In corso e acconti	Totale
Costo storico	37.523.900	18.491.870	20.351.408	7.335.400	2.489.039	86.191.617
Fondo Amm.to	15.514.912	15.009.886	14.691.175	5.794.686		51.010.659
31/12/2020	22.008.988	3.481.984	5.660.233	1.540.714	2.489.039	35.180.958
Incrementi	3.609.475	2.873.346	2.664.221	1.382.008	431.662	10.960.712
Riclassifiche	2.006.553	363.365	16.395		(2.386.313)	
Decrementi		340	457.686	45.028		503.054
Ammortamenti	1.056.978	857.300	1.311.749	463.912		3.689.939
Altre variazioni		340	413.459	44.948		458.747
Totale variazioni	4.559.050	2.379.411	1.324.640	918.016	(1.954.651)	7.226.466
31/12/2021	26.568.038	5.861.395	6.984.873	2.458.730	534.388	42.407.424
Costo storico	43.139.928	21.728.241	22.574.338	8.672.380	534.388	96.649.275
Fondo Amm.to	16.571.890	15.866.846	15.589.465	6.213.650		54.241.851
31/12/2021	26.568.038	5.861.395	6.984.873	2.458.730	534.388	42.407.424

Gli incrementi dell'anno della voce "Attrezzature industriali e commerciali" sono principalmente riconducibili agli investimenti in attrezzature specifiche per gli ambulatori e l'attività di ricovero; in particolare nel corso dell'esercizio sono stati acquistati una risonanza magnetica, due ecotomografi e un apparecchio radiologico per il nuovo Edificio di via Bettinelli, oltre che una Tac e un ecografo per l'attività di diagnostica ospedaliera.

Gli incrementi in "Terreni e fabbricati" e in "Impianti e macchinari" sono relativi principalmente alla realizzazione del nuovo Edificio sito in via Bettinelli.

Le "Altre Immobilizzazioni" si riferiscono principalmente alle macchine d'ufficio elettroniche oltre che a mobili e arredi per il nuovo Edificio sito in via Bettinelli.

Nella voce Immobilizzazioni in corso sono classificati principalmente i costi relativi all'acconto della nuova risonanza magnetica che verrà installata presso il poliambulatorio di Arese e il costo del rinnovo di tre impianti in pompa di calore.

Le riclassifiche avvenute nel corso dell'esercizio fanno riferimento anch'esse all'avvio del nuovo Edificio.

La società in passato ha proceduto alle seguenti rivalutazioni dei cespiti:

B II) Immobilizzazioni Materiali	Costo storico	Visentini 576/75	Visentini bis 72/83	L. 30 dicembre 1991, n. 413	Valore 31.12.21
Terreni e Fabbricati	36.663.170	82.633	307.308	312.904	37.366.015
<i>di cui Terreni</i>	2.428.336	0	0	0	2.428.336
<i>di cui Fabbricati</i>	36.056.898	82.633	307.308	312.904	36.759.743
Impianti e Macchinari	18.306.510	0	0	0	18.306.510
Attrezzature industriali e commerciali	19.223.175	28.405	0	0	19.251.580
<i>di cui attrezzature specifiche</i>	17.597.418	0	0	0	17.597.418
<i>di cui attrezzature generiche</i>	1.625.758	28.405	0	0	1.654.163
Altri beni	6.938.475	5.484	0	0	6.943.959
<i>di cui arredi sanitari e generici</i>	4.089.596	0	0	0	4.089.596
<i>di cui macchine elettroniche</i>	2.256.002	5.484	0	0	2.261.486
<i>di cui autovetture</i>	7.852	0	0	0	7.852
<i>di cui altri beni</i>	585.026	0	0	0	585.026
Immobilizzazioni in corso e acconti	548.707	0	0	0	548.707
Totale	81.680.037	116.522	307.308	312.904	82.416.771

Nel corso dell'esercizio la società non ha dismesso alcun bene oggetto di rivalutazioni. I beni oggetto delle rivalutazioni ai sensi delle Leggi "Visentini" sono stati completamente ammortizzati.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

B III) Immobilizzazioni Finanziarie				
	Valore 31/12/2020	Incrementi	Decrementi	Valore 31/12/2021
1) Partecipazioni in:				
a) Imprese controllate:	0	6.525.000	0	6.525.000
CDV DIA SRL Via Giovanni Prati 41, 21100 Varese Posseduta al 100%	0	6.525.000	0	6.525.000
d) Altre imprese	5.557	0	0	5.557
Industria e Università S.r.l. Piazza Monte Grappa, 5 21100 Varese	5.557	0	0	5.557

In data 05 novembre 2021 sono state acquisite dalla consociata Centro Diagnostico Varesino S.r.l. il 100% delle partecipazioni nella società CDV DIA S.r.l.. La bozza di bilancio sottoposta all'approvazione dell'amministratore Unico prevede per l'esercizio chiuso al 31.12.2021 un risultato positivo di Euro 482 mila e un Patrimonio Netto pari Euro 1.807 mila.

In ragione dei risultati positivi fatti registrare dalla Società nel corso dell'esercizio 2021, del valore del patrimonio netto e della situazione economico/patrimoniale, non si ravvedono elementi di perdita durevole di valore.

La partecipazione in "Altre imprese" per Euro 5.557 si riferisce alla società "Industria e Università S.r.l.", iscritta al costo.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Descrizione	31/12/2020	Variazioni	31/12/2021
Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.381.964	(510.772)	1.871.192
Lavori in corso su ordinazione	105.204	46.228	151.432
Totale rimanenze	2.487.168	(464.544)	2.022.624

C I) Rimanenze	Valore 31.12.20	Variazione	Valore 31.12.21
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.381.964	(510.772)	1.871.192
di cui Esist. Finali - Mag. Farmacia	526.937	(75.393)	451.544
Esist. Finali - Mag. Sanitario	2.096.962	(577.894)	1.519.068
F.do svalutazione magazzino	(241.935)	142.515	(99.420)
2) Immobile destinato alla vendita	0	0	0
3) Prestazioni sanitarie in corso	105.204	46.228	151.432
di cui Esist. Finali - Ricoveri SSN	105.204	46.228	151.432

Le materie prime, sussidiarie e di consumo sono costituite dalle scorte di farmaci, presidi sanitari, sistemi di protezione individuali reagenti e altri materiali di consumo connessi all'attività ospedaliera.

Come indicato nei criteri di valutazione, le rimanenze di magazzino sono state valorizzate al costo medio annuo ponderato rettificato del valore delle giacenze di magazzino a lento movimento tenendo conto del loro grado di obsolescenza e scadenza. Il decremento rispetto all'esercizio precedente del materiale sanitario è principalmente ascrivibile all'utilizzo delle giacenze di dispositivi di protezione individuale acquistate nel corso dell'esercizio precedente per fronteggiare l'emergenza sanitaria in corso.

La voce "Prestazioni sanitarie in corso" si riferisce alla quota di competenza del 2021 dei corrispettivi a fronte delle prestazioni di ricovero in essere alla fine dell'esercizio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Descrizione	31/12/2020	Variazione nell'esercizio	31/12/2021	Esigibili Entro l'esercizio successivo	Esigibili Oltre l'esercizio successivo	Oltre 5 anni
Verso clienti	8.293.461	9.803.770	18.097.231	18.097.231		
Verso imprese controllate		22.879	22.879	22.879		
Verso imprese collegate						
Verso controllanti	184.218	(184.218)				
Verso sottoposte al controllo delle controllanti	585.358	(124.934)	460.424	460.424		
Per crediti tributari	337.986	(214.646)	123.340	123.340		
Per imposte anticipate	3.474.925	(177.410)	3.297.515			
Verso altri	106.276	(43.752)	62.524	62.524		
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	12.982.224	9.081.689	22.063.913	18.766.398		

C II) Crediti	Valore 31.12.20	Variazione	Valore 31.12.21
1) Verso Clienti	8.293.461	9.803.770	18.097.231
S.S.N.	621.623	7.327.604	7.949.227
Prefettura	330.050	0	330.050
Altri	8.731.470	3.752.958	12.484.428
Fondo Svalutazione Crediti	(1.389.682)	(1.276.792)	(2.666.474)
2) Verso Imprese controllate	0	22.879	22.879
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>0</u>	<u>22.879</u>	<u>22.879</u>
Commerciali	0	22.879	22.879
4) Verso controllante	184.218	(184.218)	0
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>184.218</u>	<u>184.218</u>	<u>0</u>
Imposte correnti per tass. consolidata	184.218	(184.218)	0
5) Verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	585.358	124.934	460.424
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>585.358</u>	<u>124.934</u>	<u>460.424</u>
5-bis) Crediti tributari	337.986	(214.646)	123.340
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>337.986</u>	<u>214.646</u>	<u>123.340</u>
Imposte dirette	294.224	(265.699)	28.525
Credito d'imposta	28.297	57.489	85.786
Altri crediti	15.465	(6.436)	9.029
5-ter) Imposte anticipate	3.474.925	(177.410)	3.297.515
5-quater) Verso altri	106.276	(43.752)	62.524
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>106.276</u>	<u>43.752</u>	<u>62.524</u>
Crediti diversi	93.288	(43.752)	49.536
<u>di cui oltre 12 mesi:</u>	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>0</u>
Depositi cauzionali	0	0	0
Crediti diversi	0	0	0
Totale	12.982.224	9.081.689	22.063.913

- Verso clienti

Crediti verso S.S.N.

Il saldo dei crediti verso il Sistema Sanitario Nazionale alla fine dell'esercizio 2021 ammonta a Euro 7.949 mila, con un incremento significativo rispetto all'esercizio precedente in cui si è attestato a Euro 622 mila.

L'incremento rispetto all'esercizio precedente è dovuto alla maggior attività di ricovero regionale ed extra regione di alta complessità fatta registrare nel corso del 2021, all'iscrizione delle fatture da emettere ai sensi del DL Ristori per l'esercizio 2020 e in relazione alle maggior risorse messe a disposizione del sistema per il recupero delle liste di attesa.

Il DL Ristori sopra citato (articolo 19-ter del decreto legge 28 ottobre 2020, n. 137) prevede che le Regioni possano erogare alle strutture private accreditate un riconoscimento pari ad un massimo del 90% del budget assegnato per il 2020. Tale riconoscimento tiene conto delle attività ordinariamente erogate e dei costi fissi sostenuti dalla struttura a causa della sospensione delle attività previste negli accordi e nei contratti stipulati per il 2020.

Il saldo dei crediti nei confronti del Sistema Sanitario Nazionale pari a Euro 7949 mila è composto principalmente: Euro 2.031 mila per attività di ricovero anno 2021, Euro 1.649 mila per ambulatori anno 2021, Euro 148 mila per funzioni anno 2021, Euro 3.133 per ristoro anno 2020, di Euro 285 mila per maggior incassato su rimborsi farmaci File F anno 2021, note di credito da emettere per Euro 2.579 mila per ricoveri anno 2020, fatture da emettere per prestazioni ambulatoriali 2020 per Euro 1.631 mila, e la restante parte per crediti inerenti attività erogate negli anni precedenti.

I pagamenti da parte della ATS degli acconti mensili sono stati regolari per tutto l'anno, confermando il trend degli ultimi anni.

Crediti verso Prefettura

E' il credito vantato verso la Prefettura di Varese per prestazioni rese a stranieri senza permesso di soggiorno (STP).

Crediti verso Altri (commerciali)

Sono dovuti essenzialmente alle prestazioni sanitarie erogate in regime privato, in particolare verso i grandi contraenti quali fondi previdenziali, compagnie assicurative ed aziende. L'incremento rispetto l'anno precedente riflette la ripresa dell'attività privata di ricovero e ambulatoriale ritornando a livelli pre covid.

Fondo svalutazione crediti

Lo stanziamento copre esclusivamente i rischi di insolvenza relativamente ai crediti commerciali verso clienti diversi dal SSN. Il fondo accantonato a bilancio è considerato idoneo a coprire le eventuali criticità che potrebbero sorgere nella fase di incasso dei crediti.

Il saldo del fondo al 31.12.2021 è di Euro 2.666 mila con un accantonamento pari ad Euro 1.277 mila.

• **Verso controllate**

La voce si riferisce al credito per service operativo verso CDV DIA S.r.l. per Euro 23 mila.

• **Verso controllante**

Nell'esercizio in corso non risultano crediti verso società controllanti



- **Verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti**

La voce si riferisce principalmente ai crediti per personale distaccato, service operativo e riaddebito costi verso MCH S.r.l. per Euro 146 mila, verso Centro Diagnostico Varesino S.r.l. per Euro 302 mila; e per riaddebito costo di medicina del lavoro per Euro 10 mila verso Tenova.

- **Crediti tributari**

Entro 12 mesi

I crediti tributari entro 12 mesi si riferiscono principalmente a contributi in conto esercizio sugli investimenti dell'anno per Euro 28 mila, a contributi in conto esercizio per sanificazione anno 2021 per Euro 30 mila, per contributi in conto esercizio per sanificazione anno 2020 per Euro 28 mila, per l'incremento per Euro all'imposta sostitutiva per la rivalutazione del TFR per Euro 9 mila e ritenute sul lavoro autonomo versate in eccesso per Euro 28 mila.

- **Imposte anticipate**

L'importo è riferito al credito che si è generato come conseguenza dei differenti criteri di determinazione del reddito civilistico e del reddito imponibile determinato in applicazione della normativa fiscale, sia per la quota Ires sia per la quota Irap.

Le imposte anticipate sono state calcolate considerando l'Ires al 24% e l'Irap al 3,9%.

Nel corrente anno sono state cedute al Gruppo le imposte anticipate rilevate sulla perdita fiscale dell'anno precedente .

Per un maggior dettaglio della movimentazione delle imposte anticipate si rinvia a quanto esposto nella sezione "Imposte del periodo".

Crediti di durata residua superiore a cinque anni

Non vi sono crediti con scadenza superiore ai cinque anni.



Disponibilità liquide

Descrizione	31/12/2020	Variazione nell'esercizio	31/12/2021
Depositi bancari e postali	37.226.423	(17.796.202)	19.430.221
Assegni	23.345	(20.907)	2.438
Denaro e altri valori in cassa	192.397	(120.994)	71.403
Totale disponibilità liquide	37.442.165	(17.938.103)	19.504.062

I depositi sono costituiti dalle disponibilità giacenti sui conti correnti bancari e postali della società.

Il denaro ed i valori in cassa sono costituiti dal denaro liquido giacente presso le casse aziendali.

Il decremento delle disponibilità liquide rispetto all'esercizio precedente è imputabile per Euro 3.985 mila al rimborso di due rate del finanziamento sottoscritto in data 18 settembre 2020 con l'istituto Banco BPM con validità dal 30 settembre 2020 e scadenza il 30 settembre 2022. Il tasso di interesse è calcolato in base alla quotazione dell'IRS, ovvero EUROIRS a 2 anni, quotazione lettera del secondo giorno lavorativo antecedente la data di inizio applicazione del tasso, al parametro di indicizzazione va aggiunto uno spread del 1,47 punti percentuali.

Il restante decremento è dovuto all'acquisto del 100% della partecipazione nel CDV DIA S.r.l. per Euro 6.525 mila e agli investimenti effettuati per la realizzazione dell'Edificio di via Bettinelli.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Descrizione	31/12/2020	Variazione nell'esercizio	31/12/2021
Ratei attivi	-	-	-
Risconti attivi	98.219	29.134	127.353
D) Ratei e risconti	98.219	29.134	127.353

D) Ratei e Risconti Attivi	Valore 31.12.20	Variazione	Valore 31.12.21
2) Risconti attivi	98.219	29.134	127.353
Borse di studio medici specializz.	42.499	5.000	47.499
Canoni Software/Hardware	1.619	13.489	15.108
Canoni di manutenzione	3.967	(3.538)	429
Canoni noleggio/leasing	5.151	1.060	6.211
Locazione Immobile	4.773	0	4.773
Altri	40.210	13.123	53.333
Totale	98.219	29.134	127.353

I risconti attivi si riferiscono a quota parte di costi di competenza dell'esercizio successivo.

Non vi sono risconti attivi oltre 5 anni.

NOTA INTEGRATIVA PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva rivalutazione	Altre riserve	Utile/Perdite es. prec.	R. netto esercizio	Totale
PN al 31.12.18	1.557.270	399.668	463.131	371.092	39.932.130	5.796.069	48.519.360
Destin. Risult. d'es. 2018					3.296.071	(3.296.071)	0
Distribuzione dividendi						(2.499.998)	(2.499.998)
Risultato d'eserc. 2019						6.828.532	6.828.532
Riclassifica per delibera							
Riserva da arrotondamento				(7)			(7)
Riserva avanzo di fusione							0
PN al 31.12.19	1.557.270	399.668	463.131	371.085	43.228.201	6.828.532	52.847.887
Destin. Risult. d'es. 2019					6.828.532	(6.828.532)	0
Distribuzione dividendi							0
Risultato d'eserc. 2020						(3.992.701)	(3.992.701)
Riclassifica per delibera							
Riserva da arrotondamento				7			7
Riserva avanzo di fusione							0
PN al 31.12.20	1.557.270	399.668	463.131	371.092	50.056.733	(3.992.701)	48.855.193
Destin. Risult. d'es. 2020					(3.992.701)	3.992.701	0
Distribuzione dividendi							0
Risultato d'eserc. 2021						4.213.377	4.213.377
Riclassifica per delibera							
Riserva da arrotondamento				2			2
Riserva avanzo di fusione							0
PN al 31.12.21	1.557.270	399.668	463.131	371.094	46.064.032	4.213.377	53.068.572

Alla data del 31.12.2021 il capitale sociale risulta composto da n. 16.440 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 78,00 ciascuna interamente liberate e da n. 3.525 azioni privilegiate del valore nominale di 78,00 ciascuna interamente liberate.

L'Assemblea Ordinaria del 29 marzo 2021 ha deliberato di utilizzare la riserva a copertura della perdita dell'esercizio 2020 per Euro 3.992.701.

La riserva di rivalutazione si riferisce ad applicazioni di leggi speciali di rivalutazione di beni mobili ed immobili, per i cui dettagli si rinvia a quanto riportato nella voce Immobilizzazioni Materiali.

Nelle altre riserve è inclusa la riserva avanzo di fusione per incorporazione di Presidio Sanitario di Lainate S.r.l. avvenuta nell'esercizio 2017.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Possibilità di utilizzo					
	importo	per aumento capitale	per copertura perdite	per distribuz. Soci	Utilizzi ultimi tre esercizi
Capitale	1.557.270				
Riserva di capitale:	834.223	834.223	834.223	834.223	
Riserva di rivalutazione	463.131	463.131	463.131	463.131	
Avanzo di fusione	371.092	371.092	371.092	371.092	
Riserva di utili:	50.677.079	50.365.623	50.677.077	50.365.623	
Riserva legale	399.668	88.214	399.668	88.214	
Riserva da arrotondamento	2				
Utile (perdite) esercizi precedenti	50.277.409	50.277.409	50.277.409	50.277.409	
Totale	53.068.572	51.199.846	51.511.300	51.199.846	

(*) gli utilizzi si riferiscono esclusivamente alla distribuzione di utili

Nel corso degli ultimi 3 esercizi non sono state utilizzate riserve di Patrimonio Netto.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Accantonamento	Utilizzo	Totale variazioni	Valore di fine esercizio
Altri	8.497.252	3.322.556	2.274.820	1.047.736	9.544.988
Totale fondi per rischi ed oneri	8.497.252	3.322.556	2.274.820	1.047.736	9.544.988

B) Fondo Rischi e Oneri	Valore 31.12.20	Accantonamenti	Utilizzi	Valore 31.12.21
3) altri	8.497.252	3.322.556	2.274.820	9.544.988
Fondo rischi S.S.N.	953.193	1.970.146	0	2.923.339
Fondo rischi altri	1.140.203	281.908	0	1.422.111
Fondo rischi cause legali	20.000	0	20.000	0
Fondo rischi contenzioso	5.721.092	730.404	1.958.456	4.493.040
Fondo rischi spese legali per contenziosi	505.707	9.504	90.612	424.599
Fondo premio incentivazione	157.057	330.594	205.752	281.899
Totale	8.497.252	3.322.556	2.274.820	9.544.988

Fondo rischi S.S.N.:

Il fondo copre i rischi connessi a differenti interpretazioni nella codifica delle diagnosi di dimissione e delle prestazioni ambulatoriali, anche di anni precedenti, e dal Patto della Salute per le prestazioni ambulatoriali.

Il fondo è stato determinato sulla base delle informazioni disponibili alla data di redazione del bilancio.

Al 31 dicembre 2021 si ritiene che il fondo sia congruo a coprire i rischi in essere.

Fondi rischi altri:

Il fondo copre prevalentemente le passività derivanti dai futuri rinnovi del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro del settore della sanità privata per il personale non medico (scaduto il 31 dicembre 2018) e per il personale medico (scaduto il 31 dicembre 2010) e altri rischi sempre connessi all'area del personale.

Relativamente al Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro del settore della sanità privata per il personale non medico l'8 di ottobre 2020 le associazioni di categoria della sanità privata e religiosa (AIOP e ARIS) e le sigle sindacali (CGIL, CISL e UIL) hanno stipulato il contratto collettivo nazionale di lavoro 2016-2018.

Il rinnovo, con decorrenza 01 luglio 2020, ha comportato un incremento medio dei minimi tabellari pari a circa il 9%, l'erogazione di una tantum riparatoria pari a Euro 1 mila per ogni dipendente assunto prima dell'1/1/2020 e in forza alla data di sottoscrizione del Contratto.

Al 31 dicembre 2021 si ritiene che il fondo sia congruo a coprire integralmente la quota degli arretrati non ancora erogati per il periodo 2011-2021.

Fondo rischi contenzioso:

La finalità del fondo è di provvedere alla copertura delle franchigie e degli oneri della polizza RC medica, polizza che copre i rischi connessi allo svolgimento dell'attività professionale medica o comunque implicante responsabilità professionale attribuibile al personale medico.

L'incremento del fondo recepisce gli aggiornamenti delle stime delle richieste di risarcimento pervenute negli esercizi precedenti e l'accantonamento per rischi sorti nel corso dell'esercizio 2021 e tiene conto degli effetti della c.d. "Legge Gelli".

La società si è dotata di una formula organizzativa che prevede da un lato la stipula di una polizza a copertura esclusivamente dei sinistri più onerosi e dall'altro l'affidamento della gestione dei contenziosi ad una società di servizi (Sipromed S.r.l.) dedicata alla gestione dei sinistri.

Tale politica di gestione ha accentuato la variabilità del costo di tale tematica ma ha migliorato la consapevolezza della struttura in merito al proprio out-come clinico.

Fondo premio incentivazione:

Il fondo premio incentivazione è la quota relativa al periodo luglio-dicembre 2021 del premio che verrà erogato nel mese di luglio 2022 così come previsto dall'art. 65 del CCNL per il personale dipendente non medico delle strutture sanitarie private.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

TFR. movimenti del periodo	Importo
Valore di inizio esercizio	1.464.406
Accantonamento	974.722
Utilizzo	1.056.494
Totale variazioni	(81.772)
Valore di fine esercizio	1.382.634

Il fondo costituisce l'impegno maturato dalla società verso i dipendenti determinato in aderenza ai dettami dell'art. 2120 del Codice Civile ed alle modifiche introdotte dalla Legge n. 296/2006 (Legge Finanziaria 2007).

Il valore del fondo TFR in bilancio rappresenta la quota di TFR maturato sino al 31.12.2006, al netto delle anticipazioni erogate in corso d'anno e dei pagamenti avvenuti in occasione della cessazione dei rapporti di lavoro. L'incremento si riferisce alla sola rivalutazione annuale del fondo.

DEBITI

Variazioni e scadenza dei debiti

Descrizione	31/12/2020	Variazioni	31/12/2021	Esigibili Entro l'esercizio successivo	Esigibili Oltre l'esercizio successivo	Oltre 5 anni
Obbligazioni						
Obbligazioni convertibili						
Debiti verso soci per finanziamenti						
Debiti verso banche	10.000.000	(3.985.025)	6.014.975	6.014.975		
Debiti verso altri finanziatori						
Acconti	1.202.955	(1.191.009)	11.946	11.946		
Debiti verso fornitori	13.690.223	3.412.077	17.102.300	17.102.300		
Debiti costituiti da titoli di credito						
Debiti verso imprese controllate		83.897	83.897	83.897		
Debiti verso imprese collegate						
Debiti verso controllanti	667.481	1.062.741	1.730.222	1.730.222		
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.961.327	(699.067)	1.262.260	1.262.260		
Debiti tributari	588.825	102.798	691.623	691.623		
Debiti verso istituti di previdenza	919.663	8.974	928.637	928.637		
Altri debiti	2.452.742	310.982	2.763.724	2.763.724		
	31.483.216	(893.632)	30.589.584	30.589.584		

D) Debiti	Valore 31.12.20	Variazione	Valore 31.12.21
4) Verso banche	10.000.000	(3.985.025)	6.014.975
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>3.985.025</u>	<u>2.029.950</u>	<u>6.014.975</u>
Finanziamenti a breve termine	3.985.025	2.029.950	6.014.975
<u>di cui oltre 12 mesi:</u>	<u>6.014.975</u>	<u>6.014.975</u>	<u>0</u>
Finanziamenti a medio termine	6.014.975	(6.014.975)	0
6) Acconti	1.202.955	(1.191.009)	11.946
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>1.202.955</u>	<u>(1.191.009)</u>	<u>11.946</u>
7) Verso fornitori	14.357.212	2.745.088	17.102.300
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>14.357.212</u>	<u>2.745.088</u>	<u>17.102.300</u>
ITALIA	14.357.212	<u>2.745.088</u>	17.102.300
9) Verso controllate	710.258	794.155	83.897
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>710.258</u>	<u>794.155</u>	<u>83.897</u>
commerciali	710.258	794.155	83.897
11) Verso controllanti	672.056	1.058.166	1.730.222
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>672.056</u>	<u>1.058.166</u>	<u>1.730.222</u>
Commerciali	672.056	<u>106.379</u>	778.435
Imposte correnti per tass. consolidata	0	951.787	951.787
11-bis) Verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	3.961.348	2.699.088	1.262.260
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>3.961.348</u>	<u>(2.699.088)</u>	<u>1.262.260</u>
Commerciali	2.000.021	737.761	1.262.260
12) Tributari	588.825	102.798	691.623
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>588.825</u>	<u>102.798</u>	<u>691.623</u>
Erario per imposte dirette	0	113.301	113.301
Erario ritenute IRPEF	586.317	(11.036)	575.281
Erario IVA da versare	2.508	533	3.041
13) Verso Istituti di previd. e sicur.soc.	919.663	8.974	928.637
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>919.663</u>	<u>8.974</u>	<u>928.637</u>
I.N.P.S.	698.875	26.805	725.680
Fondi di Previdenza Complementare	193.111	(15.166)	177.945
I.N.A.I.LL.	27.943	(4.099)	23.844
Altri	266	1.434	1.168
14) Altri debiti	2.452.742	310.982	2.763.724
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>2.452.742</u>	<u>310.982</u>	<u>2.763.724</u>
Dipendenti:	2.088.369	207.425	2.295.794
Competenze anno corrente	1.027.934	93.969	1.121.903
Fondo ferie	660.997	34.417	695.414
Altri	399.438	79.039	478.477
Terzi:	364.373	103.557	467.930
Altri	329.046	103.557	432.603
Totale	33.444.543	2.854.959	30.589.584

- **Verso banche**

Nel corso dell'esercizio 2021 si è provveduto al rimborso di 2 rate del finanziamento sottoscritto in data 18 settembre 2020 con l'Istituto Banco BPM per un importo complessivo di Euro 3.985 mila, la cui scadenza è prevista per il 30 settembre 2022.

- **Acconti**

Il saldo degli acconti del 2020 era composto dai debiti verso il Sistema Sanitario Nazionale per prestazioni rese nell'esercizio 2020, riclassificato nel 2021 nei crediti verso clienti.

- **Verso controllate**

Commerciali:

Si riferiscono a debiti commerciali nei confronti di CDV DIA S.r.l. società nel quale nel corso del 2021 ci si è avvalsi per la gestione del punto prelievi in essere presso il poliambulatorio di Varese.

- **Verso controllante**

Commerciali:

Si riferiscono a debiti commerciali nei confronti di Humanitas S.p.A., società con la quale nel corso del 2021 ci si è avvalsi principalmente di prestazioni di service operativo e di supporto e/o integrazione allo staff. I rapporti commerciali sono stati stipulati alle normali condizioni di mercato per Euro 395 mila.

Rappresentante Gruppo IVA

La Società a decorrere dal 01 gennaio 2020 ha aderito al Gruppo IVA Humanitas, regolato dal Titolo V-bis del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 ("Decreto IVA") dagli articoli da 70-bis a 70-duodecies. Il debito verso TEUR S.p.A. per Euro 383 mila si riferisce al debito IVA e ai costi comuni per la gestione del Gruppo stesso.

Imposte correnti per tassazione consolidata:

Rappresenta il debito che la società ha nei confronti di Teur S.p.A. quale soggetto consolidante in conseguenza del regime di tassazione denominato "Consolidato Fiscale" così come meglio descritto nel paragrafo "Informazione sulle Operazione con parti Correlate".

- **Verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti**

Commerciali:

Riguardano debiti commerciali nei confronti di Humanitas Mirasole S.p.A. (Euro 1.173 mila), Sipromed (Euro 67 mila), MCH s.r.l. (Euro 22 mila).

Nel corso dell'anno 2021 Humanitas Mirasole S.p.A. ha fornito prestazioni di carattere sanitario, service informatico, supporto e integrazione allo staff; Sipromed S.r.l ha invece fornito attività di consulenza ed assistenza nella gestione dei sinistri in ambito sanitario. MCH s.r.l. ha fornito service di integrazione e supporto staff e attività commerciale Medical Care.

I rapporti commerciali sono stati stipulati alle normali condizioni di mercato.

- **Tributari**

La voce comprende principalmente debiti per "Erario ritenute IRPEF" ed è relativa al debito nei confronti dell'erario per le ritenute effettuate nei confronti dei dipendenti e dei collaboratori per i quali la Società funge da sostituto di imposta.

La voce erario imposte dirette si riferisce al debito verso Erario per Irap corrente.

- **Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale**

I debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale si riferiscono principalmente a debiti verso l'INPS.

- **Altri debiti**

La voce altri debiti è composta principalmente da debiti verso il personale dipendente per competenze maturate nell'esercizio 2021.

- **Debiti di durata residua superiore a cinque anni**

Non vi sono debiti con scadenza superiore ai cinque anni.



RATEI E RISCOINTI

Descrizione	31/12/2020	Variazione nell'esercizio	31/12/2021
Ratei passivi			
Risconti passivi			
E) Ratei e risconti			



NOTA INTEGRATIVA CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

	1.1-31.12.21	1.1-31.12.20	Differenza '21-'20
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	83.927.164	64.830.127	19.097.037
Inpatient SSN	28.260.546	22.624.603	5.635.943
Outpatient SSN	13.291.566	12.572.149	719.417
Attività privata	35.813.075	23.575.175	12.237.900
Farmaci a somministrazione diretta	2.712.750	3.091.030	(378.280)
Funzioni	670.950	553.350	117.600
Ticket ambulatoriale SSN	3.178.277	2.413.820	764.457

L'esercizio 2021 ha fatto registrare un significativo incremento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni con riferimento a tutte le attività e linee di mercato, rispetto ad un esercizio 2020 profondamente gravato dal contesto socio-sanitario pandemico.

Ricoveri SSN

Nel complesso l'attività di ricovero evidenzia un aumento rispetto all'esercizio precedente, sia per quanto riguarda i cittadini Lombardi che per i residenti fuori regione. L'Istituto ha costantemente accolto pazienti Covid sia nelle degenze che, quando necessario, nei letti di terapia intensiva. La produzione elettiva è stata inoltre condizionata dal contesto sanitario dovuto al perdurare della presenza del Covid 19. Il contesto pandemico ha condizionato in modo significativo l'attività di ricovero Extra-Regione per gli interventi classificati come bassa complessità a causa del perdurare della limitata mobilità inter regionale per interventi meno complessi.

La produzione non riconosciuta nell'esercizio si attesta a Euro 924 mila.

Ambulatori SSN

La produzione specialistica ambulatoriale è in aumento rispetto al precedente esercizio. La produzione non riconosciuta a livello ambulatoriale si attesta nell'ordine di Euro 1.414 mila, principalmente in ragione degli elevati volumi dei tamponi erogati, in attuazione delle direttive e procedure di sorveglianza sanitaria atte a prevenire la diffusione del virus Covid-19 tra gli operatori sanitari, per le procedure di pre-ricovero e successivo monitoraggio dei pazienti interni.

File F

Nel 2021 i ricavi per farmaci a somministrazione diretta sono stati in aumento rispetto all'esercizio precedente in ragione dei maggiori volumi erogati.

Privati

L'attività di ricovero privata ha fatto registrare un importante incremento dei volumi erogati riportandosi ai valori dell'esercizio 2019.

L'attività ambulatoriale erogata in regime di libera professione si è incrementata costantemente nel corso dell'esercizio 2021 anche in ragione dell'apertura dal mese di settembre dei nuovi spazi produttivi presso il nuovo Edificio 3 situato in via Bettinelli a Castellanza. Di particolare rilievo anche l'incremento dell'attività ambulatoriale erogata presso le sedi dei Medical Care esterni primo fra tutti il Poliambulatorio Humanitas Medical Care Arese, seguito dalla sede di Busto Arsizio e da quella di Lainate.

Funzioni

Nel corso dell'anno 2019, tramite la DGR XI / 2014 - Criteri per la definizione delle attività e servizi da finanziare con l'istituto delle funzioni di cui all'articolo 8 sexies del Dlgs 502/1992 -, è stato ridefinito l'importo spettante per le funzioni non tariffate riguardanti il Pronto Soccorso. La revisione del sistema di attribuzione delle funzioni avrebbe in linea teorica riservato alla Società un valore significativamente maggiore rispetto a quello incassate negli esercizi precedenti; tuttavia la delibera prevede un riconoscimento progressivo pari a massimo il 5% di quanto erogato nel corso dell'esercizio precedente che diluisce l'effetto in un numero considerevole di esercizi futuri. Secondo tale diluizione sono stati stanziati ricavi per Euro 671 mila.

Farmaci a somministrazione diretta

Si tratta di rimborsi da parte dell'ATS Insubria dei costi sostenuti per la fornitura e/o somministrazione di farmaci (ad alto costo). Tali farmaci possono essere somministrati direttamente in clinica e/o forniti (dispensati) al paziente per uso domiciliare.

	1.1-31.12.21	1.1-31.12.20	Differenza '21-'20
A3) Variazione delle prestazioni sanitarie in corso	46.228	(144.726)	190.954
Esistenze finali	151.432	105.204	46.228
Esistenze iniziali	105.204	249.930	(144.726)

Sono i ricoveri ordinari posti a cavallo di due esercizi il cui ricavo, quindi, è stato ripartito per competenza fra entrambi gli esercizi. Per i criteri di valutazione e per il dettaglio delle variazioni si rimanda a quanto specificato al punto C) I nell'analisi dell'Attivo Circolante.

	1.1-31.12.21	1.1-31.12.20	Differenza '21-'20
A5) Altri ricavi e proventi	5.829.261	1.875.332	3.953.929
Service Amministrativo/operativo	363.507	235.000	128.507
Sopravvenienze attive e abbuoni	142.629	792.170	(649.541)
Addebiti personale presso altre strutture	107.715	141.026	(33.311)
Gestione Bar	43.530	30.834	12.696
Gestione Parcheggio	85.475	68.005	17.470
Contributi in conto esercizio	57.489	28.297	29.192
Prestazioni di ricovero/ambulatorio anni precedenti	4.581.791	(80.166)	4.661.957
Rilascio Fondo rischi eccedenti	0	230.743	(230.743)
Addebito buoni pasto a terzi	79.761	67.697	12.064
Altri proventi e recupero costi	367.364	361.726	5.638

Service Amministrativo/operativo

Si riferisce a prestazioni inerenti il service operativo pari a Euro 144 mila verso MCH S.r.l., Euro 128 mila verso Humanitas Mirasole S.p.A. per il poliambulatorio di via Domodossola a Milano., Euro 46 mila verso CDV DIA S.r.l. e Euro 46 mila verso Centro Diagnostico Varesino S.r.l..

Sopravvenienze attive e abbuoni:

Le sopravvenienze attive si riferiscono, principalmente a rettifiche di costi e ricavi stanziati negli esercizi precedenti.

Addebiti personale presso altre strutture

Si tratta di riaddebito per il personale distaccato presso le altre strutture del Gruppo, per Euro 54 mila verso MCH S.r.l. e Euro 53 mila verso Centro Diagnostico Varesino S.r.l..

Contributi in conto esercizio

Si rileva che, ai sensi della Legge n. 124/2017, comma 125-129 dell'art. 1, cosiddetta Legge annuale per il mercato e la concorrenza, come modificata dal Decreto Legge del 30/04/2019 n. 34 articolo 35, la Società non ha incassato nell'esercizio 2021 "sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria" dalle pubbliche amministrazioni e dagli altri soggetti equiparati, ma ha iscritto in bilancio un contributo in conto esercizio derivante delle agevolazioni fiscali per i contribuenti che, durante l'emergenza epidemiologica per il periodo giugno-agosto 2021, hanno adottato misure di adeguamento degli ambienti di lavoro, di sanificazione e acquisto dei dispositivi di protezione. Per tale agevolazione la Società ha avuto un provento pari a Euro 30 mila.

La società ha anche registrato un provento per Euro 28 mila come credito di imposta per l'incremento sugli investimenti effettuati nel 2021.

Prestazioni di ricovero/ambulatoriali anni precedenti

Principalmente il saldo è composto da ricavi per Euro 3.133 mila inerenti il DL Ristori sull'attività di ricovero anno 2020.

La parte restante del saldo afferisce a differenze su prestazioni di anni precedenti.

Altri proventi

All'interno di questa voce sono comprese principalmente le imposte di bollo incassata sulle fatture attive emesse per Euro 280 mila; rifatturazioni di costi a Società del gruppo per Euro 78 mila, nello specifico per Euro 23 mila verso MCH S.r.l., per Euro 4 mila verso Humanitas Mirasole S.p.A. poliambulatorio di via Domodossola a Milano e per Euro 4 mila verso Centro Diagnostico Varesino S.r.l..

COSTI DELLA PRODUZIONE

	1.1-31.12.21	1.1-31.12.20	Differenza '21-'20
B6) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	12.886.465	12.165.367	721.098
Farmaci, presidi, reagenti e altri materiali di consumo	12.549.304	11.897.761	651.543
Cancelleria e modulistica	337.128	266.365	70.763
Altri materiali	33	1.241	(1.208)

Gli acquisti di presidi sanitari, farmaci, reagenti ed altri materiali di consumo sempre di natura sanitaria, hanno avuto un sensibile incremento se confrontati con l'esercizio precedente in ragione dei maggiori volumi erogati Inpatient. Anche per l'esercizio 2021 tali costi sono stati significativamente impattati dall'acquisto di dispositivi di protezione individuale e alla necessità di utilizzare farmaci specifici per la cura dei pazienti Covid.

	1.1-31.12.21	1.1-31.12.20	Differenza '21-'20
B7) Servizi	36.472.637	29.037.028	7.435.609
Consulenze medicali	18.016.225	13.467.272	4.548.953
Collaborazioni sanitarie non mediche	1.478.564	1.621.857	(143.293)
Utenze	1.369.587	1.074.260	295.327
Servizi di odontoiatria/Punti prelievo esternalizzati	3.755.460	2.648.452	1.107.008
Consulenze ed assistenza Intercompany	744.311	652.004	92.307
Servizi trasfusionali	632.144	517.356	114.788
Pulizie	822.881	765.515	57.366
Manutenzione attrezzature medicali	959.876	914.127	45.749
Comunicazione	195.852	106.798	89.054
Consulenze Direzionali/Tecniche	441.009	415.265	25.744
Assicurazioni gestione e rimborso sinistri	240.280	280.396	(40.116)
Gestione lavanderia/Guardaroba	379.035	363.881	15.154
Servizi di ristorazione	638.725	534.397	104.328
Servizi di facility management	1.051.601	862.877	188.724
Analisi cliniche esterne e altre prestaz.sanit.	3.112.863	2.404.408	708.455
Raccolta smaltimento rifiuti	289.184	230.717	58.467
Canoni software	529.089	532.049	(2.960)
Altre manutenzioni	95.509	102.274	(6.765)
Emolumenti Amministratori	143.251	147.361	(4.110)
Riaddebito personale distaccato	390.703	391.921	(1.218)
Spese certificazione controllo contabile	35.000	35.000	0
Emolumenti sindaci	45.542	46.101	(559)
Altri servizi	1.105.946	922.740	183.206

Questa voce accoglie tutti i costi relativi all'acquisizione di servizi connessi all'attività ordinaria della Società.

Rispetto all'esercizio precedente si segnala un incremento significativo ascrivibile principalmente ai maggior volumi prodotti nel corso dell'esercizio 2021; in particolare in termini di valore assoluto sono incrementare le competenze del personale medico per lo svolgimento delle prestazioni sanitarie oltre che in ragione della riorganizzazione dell'equipe medica del pronto soccorso resasi necessaria per fronteggiare il perdurare dell'emergenza sanitaria.

Sempre correlato all'incremento della produzione rispetto al periodo precedente di raffronto si registra un incremento dei costi per servizi odontoiatrici, servizi trasfusionali, e servizi di ristorazione.

L'incremento della voce "Analisi cliniche esterne" è dovuta all'elevato volume di tamponi e sierologici erogati; il servizio è stato reso nei confronti del personale ospedaliero, dei pazienti esterni, di quelli ricoverati presso le degenze e degli accessi da pronto soccorso, misure atte sia a identificare possibili contagi che per svolgere attività di prevenzione che atti a prevenire l'insorgere di cluster.

Per quanto concerne i costi relativi alle Utenze la voce si è incrementata rispetto al periodo precedente a causa dell'aumento dei prezzi dell'energia elettrica e del gas afferenti l'ultimo trimestre a causa della crisi che ha investito il settore energetico europeo.

I costi di "Pulizie" e "Smaltimento rifiuti" continuano ad essere significativamente impattati dalle misure poste in essere per fronteggiare la pandemia.

La voce "Consulenze medicali" include Euro 544 mila per personale in distacco da Humanitas Mirasole S.p.A., mentre nella voce "Analisi cliniche esterne e altre prestaz.sanit" sono compresi servizi resi da Humanitas Mirasole S.p.A. per Euro 2.660 mila.

La voce "Consulenza ed assistenza Intercompany" si riferisce a prestazioni fornite da Humanitas S.p.A. inerenti il service operativo pari a Euro 555 mila e da Humanitas Mirasole S.p.A. per Euro 133 mila.

All'interno della voce "Assicurazione gestione e rimborso sinistri" sono comprese prestazioni fornite da Sipromed S.r.l per Euro 79 mila.

La voce "riaddebito personale distaccato" accoglie principalmente riaddebiti per personale distaccato ricevuti da Humanitas S.p.A. per Euro 390 mila.

Nella voce "Addebiti costi punto prelievo" rientrano i costi relativi alla gestione del punto prelievi presso la Società CDV DIA S.r.l. per Euro 174 mila.

Nella voce "Altri Servizi" sono compresi prestazioni di pubblicità per Euro 4,5 mila e prestazioni per studio del Comitato Etico per Euro 3 mila rese da Humanitas Mirasole S.p.A..

	1.1-31.12.21	1.1-31.12.20	Differenza '21-'20
B8) Godimento beni di terzi	485.265	458.100	27.165
Locazione immobile	287.539	228.764	58.775
Leasing	923	923	0
Noleggio attrezzature medicali	113.793	130.751	(16.958)
Noleggio autovetture	51.778	68.538	(16.760)
Altri noleggi	31.232	29.124	2.108

La voce "Locazione immobile" si riferisce ai contratti di locazione del poliambulatorio Humanitas Medical Care Arese, del Poliambulatorio di Lainate e del Poliambulatorio di Busto Arsizio. I noleggi comprendono i canoni periodici relativi alle attrezzature medicali, alle macchine per ufficio ed autovetture.

	1.1-31.12.21	1.1-31.12.20	Differenza '21-'20
B9) Personale	20.119.601	18.613.556	1.506.045
a) salari e stipendi	14.618.877	13.519.965	1.098.912
b) oneri sociali	4.269.635	3.995.909	273.726
c) trattamento di fine rapporto	973.143	861.481	111.662
e) altri costi	257.946	236.201	21.745

La voce in oggetto rappresenta le componenti di costo relative al personale dipendente e interinale.

L'incremento del costo per Euro 1.506 mila è dovuto principalmente a:

- Rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro del settore della sanità privata per il personale non medico 2016-2018 stipulato in data 8 di ottobre 2020 con decorrenza il 01 luglio 2020, ha avuto un impatto sull'intero anno 2021, che ha comportato un incremento medio dei minimi tabellari pari a circa il 9%.
- Rafforzamento del personale infermieristico, medico di pronto soccorso, medicina e anestesia dedicato a fronteggiare l'emergenza.
- Rafforzamento area servizio clienti e staff direzionale.

	1.1-31.12.21	1.1-31.12.20	Differenza '21-'20
B14) Oneri diversi di gestione	5.292.567	3.813.200	1.479.367
IVA non detraibile	4.745.777	3.266.856	1.478.921
Sopravvenienze e abbuoni passivi	35.439	64.077	(28.638)
Spese di rappresentanza	26.621	48.223	(21.602)
Contributi associativi	37.108	34.756	2.352
Altri oneri di gestione	447.622	399.288	48.334

Il saldo fa riferimento principalmente all'Iva sugli acquisti di beni, di servizi ed investimenti che non potendo essere recuperata resta a carico dell'azienda (art.19-bis DPR 633/72).

L'incremento rispetto all'anno scorso è strettamente correlato agli investimenti sostenuti per l'edificio sito in Via Bettinelli.

Come meglio dettagliato nei criteri di valutazione, dal 2020 la Società è entrata a far parte del Gruppo IVA Humanitas.

L'effetto principale della costituzione del Gruppo IVA è dato dal fatto che le operazioni "infragrappo" non assumono rilevanza ai fini IVA pur continuando a costituire operazioni economiche rilevanti, generatrici di costi e ricavi ai fini civilistici.

Nell'ambito delle attività dove siano presenti operazioni esenti il Gruppo ha un unico "pro-rata" IVA; per l'esercizio la percentuale di pro-rata di detraibilità risulta pari all'14%.

Le sopravvenienze passive riguardano sostanzialmente costi di competenza di esercizi precedenti.

La voce altri oneri di gestione accoglie principalmente le imposte e tasse.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

	1.1-31.12.21	1.1-31.12.20	Differenza '21-'20
C16) Altri proventi finanziari	339	153	186
d) proventi diversi dai precedenti	339	153	186
Interessi c/c bancari	339	153	186

- Interessi su conti correnti bancari

Si tratta di proventi maturati dall'impiego delle disponibilità liquide nel corso dell'esercizio.

	1.1-31.12.21	1.1-31.12.20	Differenza '21-'20
C17) Interessi ed altri oneri finanziari	96.303	58.889	37.414
Interessi passivi di c/c	96.303	58.889	37.414

Si riferiscono agli interessi relativi al finanziamento ricevuto da Banco BPM. Si rimanda alla sezione "Disponibilità liquide" per un maggiore dettaglio.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI DIFFERITE E ANTICIPATE

	1.1-31.12.21	1.1-31.12.20	Differenza '21-'20
E20) Imposte del periodo	1.394.027	(1.315.243)	2.709.270
a) Imposte correnti	376.963	0	382.471
IRES	0	0	0
IRAP	376.963	0	376.963
Imposta sostitutiva	0	0	0
b) Imposte esercizi precedenti	5.508	0	5.508
c) Imposte differite e anticipate	(564.746)	(1.131.065)	566.319
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	(1.576.302)	184.178	(1.760.480)

Le imposte del periodo, calcolate in applicazione del principio contabile n. 25, sono pari a Euro 1.394 mila.

Si ricorda che la Vostra società aderisce al regime di tassazione denominato consolidato fiscale (ex art. 117 e ss. del T.U.I.R.), che vede quale soggetto consolidante la società Teur S.p.A.

La relativa disciplina, prevista agli articoli dal 117 al 129 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n.917 del Testo unico delle imposte sui redditi prevedono che le società residenti in Italia e appartenenti ad un medesimo gruppo possano

determinare un unico reddito complessivo globale corrispondente – in linea di principio – alla somma algebrica degli imponibili delle varie società.

La liquidazione dell'unica imposta da versare, dell'eventuale eccedenza a credito da riportare a nuovo o dell'eventuale perdita da portare a nuovo compete alla società consolidante. Come previsto nel regolamento, i benefici derivanti dal consolidato fiscale verranno riconosciuti proporzionalmente alle singole società che li hanno generati, al momento della presentazione della dichiarazione dei redditi.

Come previsto dall'articolo 2427 del Codice Civile di seguito si riporta la tabella con la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione delle imposte differite e anticipate e l'ammontare delle imposte anticipate e differite contabilizzate.

	2021		2020		Delta	
	Differenze temp.	Effetto fiscale	Differenze temp.	Effetto fiscale	Differenze temp.	Effetto fiscale economico
Imposte Anticipate						
Fondo rischi SSN	2.923.340	803.977	953.194	262.186	1.970.146	541.790
Fondo rischi contenzioso	4.493.040	1.253.558	5.721.092	1.596.185	-1.228.052	-342.626
Fondo premio incentivazione	281.898	78.649	157.055	43.818	124.842	34.831
Altri fondi	3.641.827	927.780	2.203.510	574.090	1.438.317	353.690
Fondo rischi spese legali per contenzioso	424.600	118.463	505.707	141.092	-81.107	-22.629
Costi deducibili in es. futuri	433.124	115.087	453.749	120.842	-20.625	-5.754
Perdite fiscali			3.069.630	736.711	-3.069.630	-736.711
Totale imposte anticipate	12.197.829	3.297.515	13.063.937	3.474.925	-866.108	-177.410
<i>Di cui: Ires</i>		2.920.808		3.130.395		-209.587
<i>Irap</i>		376.707		344.530		32.177
Imposte differite	-	-	-	-	-	-
Totale imposte differite	-	-	-	-	-	-
<i>Di cui: Ires</i>		-		-		-
<i>Irap</i>		-		-		-
Netto	12.197.829	3.297.515	13.063.937	3.474.925	-866.108	-177.410

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate considerando l'IRES al 24% così come previsto dall'art. 1, comma 61 della Legge 208 del dicembre e l'IRAP al 3,9% che recepisce le modifiche introdotte dall'art. 1, comma 20 della Legge 190 del 23 dicembre 2014.

In conformità con quanto disposto dagli OIC le attività per imposte anticipate vengono contabilizzate solo in presenza di ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali che potranno consentirne il recupero.

NOTA INTEGRATIVA ALTRE INFORMAZIONI

DATI SULL'OCCUPAZIONE

Dipendenti	Organico medio 2021	Organico medio 2020
MEDICI	37	37
CAPOSALA	9	10
INFERMIERI	155	143
AUSILIARI	65	60
TECNICI	24	23
BIOLOGI/FISICI	2	2
FARMACISTI	2	1
DIRIGENTI	3	2
IMPIEGATI	148	136
Totale	445	414

COMPENSI AMMINISTRATORI E SINDACI

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i compensi corrisposti ad amministratori e sindaci, ai sensi dell'articolo 2427, punto 16 del Codice Civile.

Compenso spettante agli amministratori	€ 125.000
Compenso spettante ai sindaci	€ 45.542
Totale	€ 170.542

Si segnala che nessuna anticipazione è stata concessa e che non risulta alcun credito iscritto a bilancio verso sindaci o amministratori.

INFORMAZIONI SUGLI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETÀ

Si segnala che la società non ha emesso strumenti finanziari (Art. 2427, primo comma, n. 19, c.c.).

**IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO
PATRIMONIALE**

IMPEGNI E GARANZIE	1.1-31.12.21	1.1-31.12.20	DELTA
Garanzie personali rilasciate			
Fideiussioni a favore di terzi	641.615	641.615	(0)

Le fideiussioni sono prestate per la fornitura delle utenze di gas ed elettricità, borse di studio con il San Raffaele e l'Università dell'Insubria, finanziamenti erogati dalla Regione Lombardia per progetti specifici, e contratti di locazione.

Il totale degli impegni relativi agli ammontare dei canoni residui per i contratti di affitto in essere risulta essere pari a Euro 2.242 mila.

INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Società Controllante:

Humanitas S.p.A.

E' l'azionista di controllo di I.C. Mater Domini S.p.A..

Il valore delle prestazioni fornite dalla capogruppo nel corso del 2021 è stato complessivamente pari a Euro 1.073 mila e prevalentemente rivolto a service operativo per Euro 555 mila, a supporto e/o integrazione allo staff per Euro 373 mila, per compensi amministratore pari ad Euro 10 mila e per service operativo per la progettazione e realizzazione dell'immobile di via Bettinelli.

A fine esercizio i debiti di natura commerciale ammontano a Euro 395 mila.

Teur S.p.A.

E' l'azionista di controllo della controllante Humanitas S.p.A..

Dall'esercizio 2017 I.C. Mater Domini S.p.A. aderisce al Consolidato fiscale ai sensi degli articoli dal 117 al 129 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n.917 (Testo unico delle imposte sui redditi), con la società Teur S.p.A. in qualità di consolidante. Come conseguenza dell'esercizio dell'opzione per il triennio 2020 – 2022, la Vostra società trasferisce le posizioni debitorie/creditorie alla società consolidante Teur S.p.A.

L'importo a debito al 31 dicembre 2021 ammonta a euro 951.787, mentre il debito IVA ammonta a Euro 383 mila.



Società controllate:

CDV DIA S.r.l.

In data 05 novembre 2021 è stato acquisito l'intera partecipazione della società.

Nel corso dell'esercizio si registra la fatturazione per la gestione del service operativo per Euro 46 mila e il riaddebito del compenso per la gestione del punto prelievi in essere presso il poliambulatorio di Varese per Euro 174 mila.

A fine esercizio la Società presente un credito di natura commerciale pari a Euro 23 mila e un debito di natura commerciale per Euro 84 mila.

Società sottoposta al comune controllo della controllante:

Humanitas Mirasole S.p.A.

E' una controllata di Humanitas S.p.A., che svolge attività analoghe a quelle di I.C. Mater Domini S.p.A.. Nel corso del 2021 ha fornito alla Società, prevalentemente, prestazioni di carattere sanitario, diagnostiche e di laboratorio per un ammontare pari a Euro 2.660 mila, riaddebito per personale distaccato pari ad Euro 544 mila, riaddebito per service informatico per Euro 133 mila, ribaltamento spese auto Euro 11 mila, riaddebito per service sulla pubblicità per Euro 4,5 mila, riaddebito per service operativo per Euro 32 mila.

La Società ha addebitato a sua volta Euro 128 mila relativi a service operativo oltre che ad un riaddebito per costi minori per Euro 4 mila.

Alla chiusura dell'esercizio la Società presenta debiti di natura commerciale nei confronti della consociata per Euro 1.173 mila e crediti per Euro 32 mila.

Sipromed S.r.l.

E' una controllata di Humanitas S.p.A., che svolge attività di consulenza ed assistenza nella gestione dei sinistri in ambito sanitario.

Il valore delle prestazioni effettuate nei confronti della Società nel corso dell'esercizio ammonta a Euro 79 mila relativo alla gestione dei sinistri.

A fine esercizio la Vostra Società presenta un debito di natura commerciale pari a Euro 67 mila.

Cliniche Gavazzeni S.p.A.

E' una controllata di Humanitas S.p.A., che svolge attività analoghe a quelle di I.C. Mater Domini S.p.A..

A fine esercizio la Vostra Società presenta un credito di natura commerciale pari a Euro 0,5 mila e un debito di 0,05 mila.

Centro Diagnostico Varesino S.r.l.

E' una controllata indiretta di Humanitas S.p.A. per il tramite di Humanitas Medical Care S.r.l., che svolge attività ambulatoriale.

Nel corso dell'esercizio si registra la fatturazione per la gestione del service operativo per Euro 46 mila, il riaddebito di costi del personale dipendente per Euro 53 mila, il riaddebito di prestazioni di laboratorio per Euro 18 mila e per altri servizi per Euro 10 mila.

A fine esercizio la Società presente un credito di natura commerciale pari a Euro 302 mila.

MCH S.r.l.

E' una controllata indiretta di Humanitas S.p.A. per il tramite di Humanitas Medical Care S.r.l.: si tratta di una società composta da quattro poliambulatori privati siti a Milano, Monza e Bresso.

Nel corso dell'esercizio si registra il riaddebito di costi del personale dipendente per Euro 54 mila, la fatturazione per la gestione del service operativo per Euro 144 mila, e per altri servizi per Euro 23 mila.

MCH S.r.l. ha addebitato il costo di service operativo e commerciale per Euro 24 mila.

A fine esercizio la Società presente un credito di natura commerciale pari a Euro 146 mila e un debito di natura commerciale di Euro 22 mila.

Tenova S.p.A

E' una società sottoposta al controllo della controllante Teur S.p.A.

Nel corso dell'esercizio si registra il riaddebito di prestazioni di medicina del lavoro per Euro 24 mila.

I rapporti con le imprese del gruppo sono stati stipulati alle normali condizioni di mercato.

INFORMAZIONI SUGLI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione: in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 6-ter, C.c.) la società non ha posto in essere operazioni di finanziamento con la cessione temporanea di beni.

La società non ha posto in essere operazioni di prestito di beni dietro deposito a titolo cauzionale di una somma di denaro.

INFORMAZIONI SUI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

In data 30 dicembre 2021 l'assemblea della Società ha deliberato la fusione mediante incorporazione della Società CDV DIA S.r.l. approvando il relativo progetto di fusione, depositandolo e iscrivendolo ai sensi di Legge.

In data 31 dicembre 2021 la deliberazione della Società è stata iscritta presso il Registro delle Imprese di Varese.

In data 2 Marzo 2022 è stato stipulato l'atto di fusione essendo trascorso il termine di cui all'art. 2503 C.C. senza che vi sia stata presentata alcuna opposizione. L'efficacia civilistica della fusione è subordinata all'ottenimento del provvedimento dell'ATS Insubria, che autorizza il trasferimento dell'Autorizzazione Sanitaria (inteso come il provvedimento necessario dell'esercizio dell'attività sanitaria) e dell'Accreditamento (inteso come il processo per cui viene acquisito lo status di soggetto idoneo ad erogare prestazioni sanitarie per conto de SSN/SSR) a favore di I. C. Mater Domini S.p.A.. L'atto di fusione prevede che se il provvedimento autorizzativo dovesse essere ottenuto entro la data del 15 marzo 2022, l'atto di fusione acquisterà efficacia il 31 marzo 2022; se invece l'autorizzazione dovesse pervenire successivamente la data del 15 marzo 2022, la fusione acquisterà efficacia:

- L'ultimo giorno del mese in cui il provvedimento autorizzativo sia stato ottenuto, ove questo sia stato rilasciato entro il 15 del mese;
- L'ultimo giorno del mese successivo a quello in cui il provvedimento autorizzativo sia stato ottenuto, ove questo sia stato rilasciato dal giorno 16 alla fine del mese.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della Società incorporanda saranno imputate al bilancio della Società incorporante, anche ai fini fiscali, è fissata al momento dell'efficacia civilistica della fusione.

IMPRESA CHE REDIGONO IL BILANCIO CONSOLIDATO DELL'INSIEME PIÙ GRANDE/PIÙ PICCOLO DI IMPRESA DI CUI SI FA PARTE IN QUANTO IMPRESA CONTROLLATA

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	San Faustin SA	Teur SpA
Città (se in Italia) o stato estero	Lussemburgo	Milano
Codice fiscale (per imprese italiane)		09962690963
Luogo di deposito del bilancio consolidato	26, Boulevard Royal , L-2449 Luxembourg, Luxembourg	via Monte Rosa 93

INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI EX ART. 2427-BIS DEL CODICE CIVILE

Si segnala che alla data del 31/12/2020 non sono in essere strumenti finanziari derivati (Art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEL BILANCIO DELLA SOCIETÀ CHE ESERCITA L'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

In seguito all'emanazione del D.Lgs n. 6 del 17/01/2003 (nuovo articolo 2497-bis del Codice Civile) si riportano i dati essenziali della società che esercita attività direzione e coordinamento. Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di Humanitas S.p.A. al 31 dicembre 2020, nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2020	31/12/2019
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni	237.728.840	178.135.336
C) Attivo circolante	53.645.913	32.585.327
D) Ratei e risconti attivi	121.427	40.848
Totale attivo	291.496.180	210.761.511
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	27.603.634	27.603.634
Riserve	189.718.526	120.789.723
Utile (perdita) dell'esercizio	7.859.990	40.441.435
Totale patrimonio netto	225.182.150	188.834.792
B) Fondi per rischi e oneri		
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	676.234	560.664
D) Debiti	65.630.261	21.366.055
E) Ratei e risconti passivi	7.535	
Totale passivo	291.496.180	210.761.511

Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2020	31/12/2019
A) Valore della produzione	9.766.991	10.923.503
B) Costi della produzione	14.401.689	14.471.985
C) Proventi e oneri finanziari	11.304.649	43.570.994
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
Imposte sul reddito dell'esercizio	(1.190.039)	(418.923)
Utile (perdita) dell'esercizio	7.859.990	40.441.435

Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2020	31/12/2019
A) Valore della produzione	9.766.991	10.923.503
B) Costi della produzione	14.401.689	14.471.985
C) Proventi e oneri finanziari	11.304.649	43.570.994
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
Imposte sul reddito dell'esercizio	(1.190.039)	(418.923)
Utile (perdita) dell'esercizio	7.859.990	40.441.435

INFORMAZIONI EX ART. 1, COMMA 125, DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017 N. 124

Si rileva che, ai sensi della Legge n. 124/2017, comma 125-129 dell'art. 1, cosiddetta Legge annuale per il mercato e la concorrenza, come modificata dal Decreto Legge del 30/04/2020 n. 34 articolo 35, l'I.C. Mater Domini S.p.A. non ha incassato nell'esercizio 2021 "sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria" dalle pubbliche amministrazioni e dagli altri soggetti equiparati.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE

Il Consiglio di Amministrazione, non dimenticando di ringraziare tutti coloro che hanno contribuito a realizzare i buoni risultati aziendali, sottopone ai Signori Azionisti la proposta di destinare l'Utile d'esercizio che ammonta a Euro 4.213.377 avendo la riserva legale raggiunto il 20% del capitale sociale ai sensi dell'art. 2430 del codice civile, come segue:

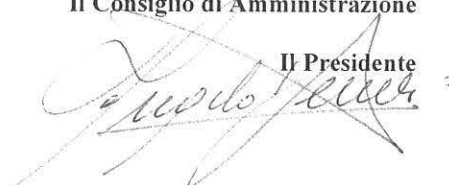
- di distribuire dividendi per un ammontare pari a Euro 3.507.622,50
- di riportare a nuovo i rimanenti Euro 705.754,50.

NOTA INTEGRATIVA PARTE FINALE

COMMENTO NOTA INTEGRATIVA

Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

A handwritten signature in dark ink, appearing to read 'Angelo Belloli', is written over a faint, large, light-colored star-shaped watermark or stamp.

DICHIARAZIONE CONFORMITÀ

Il sottoscritto Angelo Belloli, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

ISTITUTO CLINICO MATER DOMINI CASA DI CURA PRIVATA S.p.A.

Sede in Castellanza (VA) - Via Gerenzano, 2

Capitale Sociale Euro 1.557.270 interamente versato

(Codice Fiscale e Numero Registro Imprese: 00340810126)

Società soggetta a direzione e coordinamento di Humanitas S.p.A.

RELAZIONE SULLA GESTIONE EX ART. 2428 C.C.

BILANCIO AL 31.12.2021

Andamento dell'esercizio e principali rischi ed incertezze

Signori Azionisti,

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 presenta un volume d'affari di Euro 89.803 mila con un incremento significativo rispetto a quello dell'esercizio precedente pari a Euro 66.561 mila, con un utile di Euro 4.213 mila (a fronte di una perdita di Euro 3.993 mila dell'esercizio precedente).

Nonostante il perdurare dello stato emergenziale, nel corso dell'esercizio 2021 sono stati intrapresi e completati alcuni progetti particolarmente rilevanti:

- In data 25 settembre 2021 è stato inaugurato il terzo edificio di Istituto Clinico Mater Domini, un nuovo spazio di oltre 3500 metri quadri dedicato alla prevenzione e diagnosi precoce, in continuità con l'ospedale. Tecnologia e innovazione sono tratti distintivi del nuovo edificio tramite l'installazione di una serie di nuovi macchinari, tra cui si evidenziano una risonanza magnetica da 1,5 Tesla e una nuova TAC a 128 strati.
- In collaborazione con Humanitas University è stato avviato presso la sede dell'Università LIUC di Castellanza il Corso di Laurea triennale in Infermieristica di Humanitas, un'iniziativa che sottolinea l'interesse del nostro Istituto a offrire, oltre a percorsi di cura e qualità, anche una concreta opportunità di formazione per i giovani del nostro territorio.
- In data 5 novembre 2021 è stata acquistata la partecipazione nella Società CDV DIA S.r.l. dalla Società consociata Centro Diagnostico Varesino S.r.l. L'acquisizione rientra nella visione di Humanitas che vede l'Ospedale come centro di un sistema culturale-scientifico, i cui benefici devono poter arrivare capillarmente al cittadino attraverso l'erogazione diretta o indiretta di servizi anche domiciliari. Si ritiene pertanto che il territorio e l'ospedale abbiano delle contiguità organizzative e culturali molto forti, le cui sinergie possano essere

sfruttate attraverso la realizzazione una organizzazione ospedaliera con sedi periferiche che possano garantire la continuità di cura.

- Digitalizzazione: sono state implementate una serie servizi digitali per facilitare il più possibile il percorso di cura, rendendolo smart e flessibile. In particolare è stata sviluppata una apposita applicazione “HumanitasConTe”, del Book&Pay, l’installazione di Totem per il self check-in che consentono di prenotare visite ed esami, consultare i referti e accedere ai propri documenti personali.

La pandemia Covid 19 ha reso manifesto un nuovo rischio che si aggiunge a quelli identificati nel passato per il settore sanitario. Il rischio da crisi pandemica ha dimostrato di essere trasversale a tutti i settori economici sia pure in diversa misura. La ricaduta di tale rischio in termini di incertezze ed impatto è particolarmente articolata e ampia.

Per quanto riguarda il settore sanitario i rischi e le incertezze possono sintetizzarsi nelle seguenti aree:

- rischi sanitari per i pazienti e il personale;
- incertezze circa la stabilità dei processi produttivi e del mix di servizi erogato;
- incertezze economiche e finanziarie derivanti dall’evoluzione della domanda di servizi, dai cambiamenti in termini di volumi e di composizione della capacità produttiva, dalle politiche di rimborso dei servizi sanitari regionali.

La Società ha dimostrato una forte capacità di adattamento ai fattori sopra riportati sia in termini organizzativi che economici e finanziari ma bisogna tener conto che la durata di tale emergenza e la sua possibile recrudescenza non sono ad oggi totalmente prevedibili e conseguentemente l’impatto sul lungo termine è di difficile valutazione. Certamente la pandemia ha comportato un incremento nei costi di produzione in diverse aree quali la sorveglianza sanitaria del personale, il monitoraggio clinico dei pazienti, il controllo degli accessi, l’uso dei dispositivi di protezione, l’allungamento della durata di degenza.

Va peraltro sottolineato che la pandemia ha riportato il “focus” delle politiche economiche sui sistemi sanitari nazionali, cambiandone la prospettiva soprattutto nei paesi occidentali, dove la discussione era da anni focalizzata sulla “sostenibilità” del sistema sanitario. La pandemia ha definito un nuovo contesto di riferimento nel quale il servizio sanitario non è più solo un elemento del welfare del quale definire obiettivi in termini di sostenibilità, ma è divenuto elemento strategico fondamentale della competitività del sistema produttivo nazionale, che può e deve assicurare le migliori condizioni ambientali al funzionamento ottimale di tutti i settori economici, dalla formazione all’industria.

In questo nuovo scenario è prevedibile che la spesa corrente e gli investimenti nel settore sanitario avranno un impulso significativo, sia pure in un ridisegno delle priorità del settore stesso.

Restano in gran parte validi i rischi già identificati negli anni precedenti.

La Società, nello svolgere la propria attività nel settore sanitario, ed in particolare in quello accreditato con il Servizio Sanitario Nazionale si trova esposta ad una serie di rischi di natura esogena. Particolarmente rilevanti sia nel breve che nel medio termine sono i rischi connessi alle disposizioni delle autorità pubbliche in materia di politica tariffaria, di livelli di budget produttivi e di riconoscimento di funzioni per prestazioni non tariffate. Per quanto riguarda il processo di “spending review”, al quale il Servizio Sanitario Nazionale ormai da diversi anni è sottoposto, pur con alcune eccezioni dovute all’erogazione dei servizi sanitari per fronteggiare la pandemia (ricoveri, vaccinazioni etc.) resta operativo il limite imposto dal DL95 che ha congelato la spesa sanitaria privata accreditata ai livelli del 2011.

Le prestazioni rese a favore di pazienti extraregionali continuano ad essere oggetto di vincoli sempre più restrittivi.

Per il personale non medico si è finalmente siglato nel corso del 2020 il rinnovo del contratto vacante dal 2007. Le politiche di accantonamento della Società si sono dimostrate adeguate. In prospettiva analogo tema si sta ponendo sul personale medico il cui rinnovo pare essere prossimo, con rischi di significative ricadute sui costi operativi.

La dinamica del mercato assicurativo ha portato già dal 2011 alla decisione di organizzare una diversa gestione del contenzioso per la malpractice medica. L’attuale formula organizzativa prevede da un lato la stipula di una polizza a copertura solo degli importi molto elevati, dall’altro l’affidamento della gestione dei contenziosi ad una società di servizi (Sipromed S.r.l.) dedicata. Tale configurazione, se da un lato accentua la variabilità del costo di tale tematica, dall’altro migliora la consapevolezza della struttura in merito al proprio outcome clinico. La durata temporale dei contenziosi determina la necessità di appostare fondi rilevanti e solo nel medio periodo si potrà avere una risultanza certa del costo dei contenziosi.

Nell’aprile 2017 è stato approvato il progetto di legge di riforma della responsabilità professionale dei medici. La riforma, che ha avuto di recente sua completa attuazione, ha previsto una serie di limitazioni al diritto di rivalsa sui professionisti, spostando ulteriormente a carico delle strutture sanitarie l’onere dei risarcimenti per malpractice.

Infine il settore sanitario pubblico e privato risulta essere uno dei più colpiti da attacchi informatici (Cyber-attack): secondo l’ultimo Data Breach Investigations Report di Verizon, che ha analizzato 53.000 incidenti e 2.216 violazioni (data breach) conclamate in 65 Paesi, in un anno gli attacchi informatici “ransomware” (ovvero i virus che prendono in ostaggio PC e smartphone criptando i relativi dati e chiedendo di pagare un riscatto per decriptarli) contro il settore sanitario sono passati dal 17% al 24%. Gli attacchi al settore hanno principalmente una motivazione di tipo economico

(75%), sebbene comincino ad emergere anche altre finalità, quali ad esempio lo spionaggio industriale.

Contesto Normativo

Con DGR XI/4232 del 29 gennaio 2021 “Determinazioni in ordine alla gestione del servizio socio sanitario regionale per l’esercizio 2021” e con DGR XI/4773 del 26.05.2021 “Determinazioni in ordine alla negoziazione 2021 e ulteriori determinazioni in ambito Sociosanitario” Regione Lombardia ha determinato i criteri per l’assegnazione delle risorse finanziarie alle strutture sanitarie per l’esercizio 2021.

Il contratto definitivo 2020 era stato inizialmente prorogato di 4 mesi sino al 30 aprile 2021 e successivamente è stato definito di differire al 30 giugno 2021 il termine per la stipula dei contratti definitivi 2021.

La DGR XI/4232 ha individuato in un massimo di Euro 1.665 milioni euro il finanziamento per gli erogatori privati in relazione alle prestazioni di ricovero (confermando i 62,3 milioni euro previsti dalla legge 7/2010 “c.d. maggiorazioni tariffarie”) e in Euro 1.378,5 milioni il finanziamento per le prestazioni ambulatoriali.

La stessa delibera ha confermato per il 2021 il finanziamento agli erogatori privati per le c.d. Funzioni non tariffabili in 115,5.

La successivamente la summenzionata DGR XI/4773 del 26 maggio 2021 ha definito le regole di negoziazione con gli operatori sanitari come segue:

1. ATTIVITÀ DI RICOVERO E CURA

Per l’anno 2021 si prevede la determinazione del budget di struttura a partire dal valore finanziato per i ricoveri dell’anno 2019, pari al 100% del valore del finanziato 2019, incrementato in applicazione a quanto previsto dalle deliberazioni XI/3915 e XI/4049; tale budget è riferito a tutta la produzione, a prescindere dalla residenza degli assistiti trattati, fatta eccezione per i cittadini stranieri. Sintetizzando il sistema di negoziazione con gli erogatori di diritto privato prevede per tutti i ricoveri, a prescindere dalla residenza dei cittadini:

- un budget complessivo di struttura;



- un tetto di struttura per le attività di bassa complessità (esclusa produzione IRCCS) erogata a favore di residenti fuori regione, con riconoscimento garantito al singolo erogatore fino al 100% del proprio livello di produzione finanziata 2019 per bassa complessità per pazienti fuori regione;
- un tetto di struttura per le attività erogate a favore di residenti lombardi, con riconoscimento garantito al singolo erogatore fino al 100% del proprio livello di produzione finanziata 2019 per pazienti lombardi;
- un eventuale tetto di struttura per le attività di alta complessità e produzione IRCCS erogate a favore di tutti i cittadini esclusi stranieri relativo all'ultimo quadrimestre 2021, con riconoscimento garantito al singolo erogatore fino al 100% del proprio livello di produzione finanziata 2019 del quarto trimestre.

A corollario di tali previsioni sono state previste rimodulazioni del valore dei DRG in relazione ai DRG a rischio di inappropriately e alle performance sulle fratture di femore operate entro le 48 ore.

2. PRESTAZIONI AMBULATORIALI

Il budget di struttura per le prestazioni di specialistica ambulatoriale, compresa l'attività di pronto soccorso non seguita da ricovero, a prescindere dalla residenza dei pazienti, ha come base di riferimento il 100% valore della produzione finanziata 2019.

Il 100% valore finanziato 2019 per le attività ambulatoriali, è la base su cui viene calcolato il cosiddetto "97%", valore del budget di struttura per l'anno 2021. Le strutture si impegnano ad erogare fino ad un valore pari al 106% e tra il 97% ed il 103% sarà applicata una regressione tariffaria massima del 30% (60% per la branca di laboratorio analisi) e tra il 103% ed il 106% una regressione tariffaria massima del 60%. Oltre il 106% non viene garantita la remunerazione delle prestazioni.

Al fine di garantire l'equilibrio economico del Servizio Sanitario regionale in contemporanea alla garanzia del rispetto dei vincoli del DL 95/2012, per gli erogatori privati viene individuato un tetto per singolo erogatore, parte del budget di struttura, per l'erogazione di prestazioni ambulatoriali a residenti lombardi, definito per il 2021 pari al valore del 100% finanziato 2019 per lombardi.

Per i ricoveri di pazienti residenti fuori regione la Regione ha confermato la necessità di rideterminare in sede di consuntivo 2021 la percentuale di abbattimento applicato alla produzione per fuori regione (storicamente pari al 3,5%), definita al fine di garantire l'invarianza economica tra tariffario regionale e quello stabilito per la mobilità (tariffario TUC).

Allo scopo di contenere le liste di attesa per prestazioni di ricovero e ambulatoriali che si sono ulteriormente allungate in Lombardia a causa della pandemia, la Regione Lombardia in data 2 agosto 2021 con DGR XI 5173 ha messo a disposizione 50 milioni di euro per l'acquisto di prestazioni



sanitarie da erogarsi da parte degli erogatori privati. In data 28 settembre ATS Insubria e ATS di Milano hanno pubblicato una manifestazione di interessi per rispettivi Euro 3,3 milioni e Euro 24 milioni su specifiche prestazioni. La Società ha partecipato per un importo di circa Euro 330 mila che ha erogato nell'ultimo trimestre dell'anno 2021.

Relativamente alle Funzioni non coperte da tariffe, la delibera n. XI/4946 del 29 giugno 2021 avente ad oggetto "Determinazione in merito alla remunerazione di alcune funzioni non coperte da tariffe predefinite svolte dalle aziende ed enti sanitari pubblici e privati accreditati per l'anno 2020" ha complessivamente assegnato ad Istituto Clinico Mater Domini S.p.A. un valore di Euro 671 mila per l'attività di Pronto Soccorso.

A seguito della pandemia di Covid 19 sono state emanate una serie di norme nazionali in relazione ai maggiori costi sostenuti dalle strutture private per la gestione dell'emergenza e per il supporto ai diversi livelli di attività realizzati rispetto a quelli previsti. Di seguito le principali:

DL Cura Italia: l'articolo 3 stanziava 240 milioni a livello nazionale (circa 40 milioni per la Lombardia) per permettere alle Regioni di stipulare contratti per l'acquisto di ulteriori prestazioni sanitarie da parte di strutture private accreditate (in deroga al DL 95);

DL Rilancio: l'articolo 4 fornisce alle Regioni (comprese quelle in piano di rientro) la possibilità di riconoscere, limitatamente al periodo dell'emergenza:

la remunerazione di una specifica funzione assistenziale per i maggiori costi correlati all'allestimento dei reparti e alla gestione dell'emergenza sanitaria;

un incremento tariffario per le attività rese a pazienti Covid 19;

DL Ristori (articolo 19-ter del decreto legge 28 ottobre 2020, n. 137) prevede che le Regioni possano riconoscere alle strutture private accreditate un riconoscimento pari ad un massimo del 90% del budget assegnato per il 2020. Tale riconoscimento tiene conto delle attività ordinariamente erogate e dei costi fissi sostenuti dalla struttura a causa della sospensione delle attività previste negli accordi e nei contratti stipulati per il 2020;

la stessa possibilità viene offerta alle Regioni per il 2021 dalla Legge di Bilancio 2021 (articolo 1, comma 495 della legge 30 dicembre 2020 n. 178).

A queste previsioni normative nazionali la Regione ha dato seguito con la delibera XI/5123 del 2 agosto 2021. In base alla delibera, nel solco delle disposizioni nazionali, è previsto un riconoscimento massimo pari alla differenza tra il budget al 90% e la produzione 2020 erogata, se inferiore al 90%. Tale valore deve essere supportato da costi fissi non coperti da altri contributi.



In base a tali normative Istituto Clinico Mater Domini ha predisposto la documentazione per la richiesta del ristoro che ha inviato alla ATS in data 15 dicembre 2021, integrata successivamente il 28 dicembre 2021.

Ricavi

L'esercizio 2021 si conclude con un aumento dei ricavi: i ricavi delle vendite e delle prestazioni del 2021 sono infatti pari a Euro 83.927 mila, con l'incremento del 22,8% così suddivisa:

	1.1-31.12.21	1.1-31.12.20	Differenza '21-'20
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	83.927.164	64.830.127	19.097.037
Inpatient SSN	28.260.546	22.624.603	5.635.943
Outpatient SSN	13.291.566	12.572.149	719.417
Ticket ambulatoriale SSN	3.178.277	2.413.820	764.457
Attività privata	35.813.075	23.575.175	12.237.900
Farmaci a somministrazione diretta	2.712.750	3.091.030	(378.280)
Funzioni	670.950	553.350	117.600

Ricoveri SSN

Nel complesso l'attività di ricovero evidenzia un aumento rispetto all'esercizio precedente, sia per quanto riguarda i cittadini Lombardi che per i residenti fuori regione. L'Istituto ha costantemente accolto pazienti Covid sia nelle degenze che, quando necessario, nei letti di terapia intensiva. La produzione elettiva è stata inoltre condizionata dal contesto sanitario dovuto al perdurare della presenza del Covid 19. Il contesto pandemico ha condizionato in modo significativo l'attività di ricovero Extra-Regione per gli interventi classificati come bassa complessità a causa del perdurare della limitata mobilità inter regionale per interventi meno complessi.

La produzione non riconosciuta nell'esercizio si attesta a Euro 924 mila.

Ambulatori SSN

La produzione specialistica ambulatoriale è in aumento rispetto al precedente esercizio. La produzione non riconosciuta a livello ambulatoriale si attesta nell'ordine di Euro 1.414 mila, principalmente in ragione degli elevati volumi dei tamponi erogati, in attuazione delle direttive e procedure di sorveglianza sanitaria atte a prevenire la diffusione del virus Covid-19 tra gli operatori sanitari, per le procedure di pre-ricovero e successivo monitoraggio dei pazienti interni.

File F

Nel 2021 i ricavi per farmaci a somministrazione diretta sono stati in aumento rispetto all'esercizio precedente in ragione dei maggiori volumi erogati.

Privati

L'attività di ricovero privata ha fatto registrare un importante incremento dei volumi erogati riportandosi ai valori dell'esercizio 2019.

L'attività ambulatoriale erogata in regime di libera professione si è incrementata costantemente nel corso dell'esercizio 2021 anche in ragione dell'apertura dal mese di settembre dei nuovi spazi produttivi presso il nuovo Building 3 situato in via Bettinelli a Castellanza. Di particolare rilievo anche l'incremento dell'attività ambulatoriale erogata presso le sedi dei Medical Care esterni primo fra tutti il Poliambulatorio Humanitas Medical Care Arese, seguito dalla sede di Busto Arsizio e da quella di Lainate.

Funzioni

Nel corso dell'anno 2019, tramite la DGR XI / 2014 - Criteri per la definizione delle attività e servizi da finanziare con l'istituto delle funzioni di cui all'articolo 8 sexies del Dlgs 502/1992 -, è stato ridefinito l'importo spettante per le funzioni non tariffate riguardanti il Pronto Soccorso. La revisione del sistema di attribuzione delle funzioni avrebbe in linea teorica riservato alla Società un valore significativamente maggiore rispetto a quello incassate negli esercizi precedenti; tuttavia la delibera prevede un riconoscimento progressivo pari a massimo il 5% di quanto erogato nel corso dell'esercizio precedente che diluisce l'effetto in un numero considerevole di esercizi futuri.

Secondo tale diluzione sono stati stanziati ricavi per Euro 671 mila.

Costi della produzione

L'esercizio 2021 ha fatto registrare un forte incremento in valore assoluto dei costi della produzione in ragione dei maggiori volumi erogati con un decremento dell'incidenza percentuale sul valore della produzione. L'incidenza 2021 risulta essere pari al 94% contro il 108% dell'anno precedente con una differenza tra valore e costi della produzione positiva di Euro 5.703 mila a fronte di un risultato negativo pari Euro 5.249 mila del 2020.



	1.1-31.12.21	1.1-31.12.20	Differenza '21-'20
B) Costi della produzione	84.099.285	71.809.941	12.289.344
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	12.886.465	12.165.367	721.098
7) per servizi	36.472.637	29.037.028	7.435.609
8) per godimento di beni di terzi	485.265	458.100	27.165
9) per il personale	20.119.601	18.613.556	1.506.045
10) ammortamenti e svalutazioni	5.586.884	4.427.325	1.159.559
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	511.267	-1.101.603	1.612.870
12) accantonamenti per rischi	2.744.599	4.396.968	-1.652.369
13) altri accantonamenti	0	0	0
14) oneri diversi di gestione	5.292.567	3.813.200	1.479.367

In miglioramento la percentuale di incidenza dei costi delle materie prime sussidiarie di consumo e merci sul valore della produzione che per l'anno 2021 si attesta al 14,3% a fronte del 18,3% del 2020. Anche per l'esercizio 2021 tali costi sono stati significativamente impattati dall'acquisto di dispositivi di protezione individuale e alla necessità di utilizzare farmaci specifici per la cura dei pazienti Covid.

L'incidenza del costo per servizi sul totale del valore della produzione migliora del 3% rispetto al 2020 attestandosi al 40,6%. In termini assoluti l'incremento è principalmente ascrivibile alle competenze del personale medico sia per lo svolgimento delle prestazioni sanitarie sia in ragione della riorganizzazione dell'equipe medica del pronto soccorso resasi necessaria per fronteggiare il perdurare dell'emergenza sanitaria.

Significativo anche l'incremento dei costi di laboratorio in ragione dell'elevato volume di tamponi e sierologici erogati; il servizio è stato reso nei confronti del personale ospedaliero, dei pazienti esterni, di quelli ricoverati presso le degenze e degli accessi da pronto soccorso, misure atte sia a identificare possibili contagi che per svolgere attività di prevenzione che atti a prevenire l'insorgere di cluster.

L'incidenza del costo del personale sul valore della produzione è diminuita al 22,4% (rispetto al 28,0% dell'anno precedente). L'incremento in termini di valore assoluto pari a Euro 1.507 mila è dovuto ai seguenti fattori:

- Rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro del settore della sanità privata per il personale non medico 2016-2018 stipulato in data 8 di ottobre 2020 con decorrenza il 01 luglio 2020, ha avuto un impatto sull'intero anno 2021, che ha comportato un incremento medio dei minimi tabellari pari a circa il 9%.



- Incremento del personale infermieristico, medico di pronto soccorso, medicina e anestesia dedicato a fronteggiare il protrarsi della situazione pandemica.

Gli accantonamenti per rischi fanno riferimento principalmente alla copertura delle franchigie e degli oneri della polizza RC medica, polizza che copre i rischi connessi allo svolgimento dell'attività professionale medica o comunque implicante responsabilità professionale attribuibile al personale medico.

L'incremento del fondo recepisce gli aggiornamenti delle stime delle richieste di risarcimento pervenute nel corso degli esercizi precedenti e l'accantonamento per rischi sorti nel corso dell'esercizio 2021, tenuto conto degli effetti della c.d. "Legge Gelli".

Situazione finanziaria

Il contesto economico-sanitario causato dalla pandemia e suoi impatti economici e finanziari sul settore della sanità ha reso necessario porre in essere una serie di misure a protezione e cautela del patrimonio finanziario della società.

In ragione dell'incertezza del contesto normativo descritto nella apposita sezione della presente relazione, e al fine di supportare l'investimento nel nuovo edificio ospedaliero sito in via Bettinelli conclusosi nel presente esercizio, in data 18 settembre 2020 è stato sottoscritto un contratto di finanziamento pari a Euro 10 milioni con l'istituto Banco BPM con validità dal 30 settembre 2020 e scadenza il 30 settembre 2022.

Nel corso dell'esercizio 2021 sono state restituite le prime due quote di capitale previste dal contratto, per un valore pari a Euro 3.985 mila.

A fine esercizio l'esposizione verso gli Istituti di credito risulta pari a Euro 6.015 mila a fronte di disponibilità liquide di Euro 19.504 mila confermando la solidità finanziaria dell'Istituto e la sua capacità di fronteggiare l'emergenza.



Di seguito si dettagliano le principali variazioni:

Cash flow	
<i>Dati in migliaia di euro</i>	2021
Posizione finanziaria iniziale	37.442
Risultato netto	4.213
Ammortamenti e svalutazioni	9.884
Variazione Capitale Circolante	(8.524)
Investimenti/disinvestimenti	(11.362)
Partecipazioni	(6.525)
Altre poste patrimoniali	(5.625)
Dividendi/aumenti di C.S.	0
totale Cash flow	(17.938)
Posizione finanziaria finale	19.504

La Posizione Finanziaria ha fatto registrare un significativo decremento rispetto all'esercizio precedente: il flusso generato dalla gestione operativa è stato più che compensato dagli investimenti sostenuti per il completamento del nuovo Building, dall'acquisizione della partecipazione nella Società CDV DIA S.r.l. e dal rimborso del finanziamento in essere con Banco BPM.

Il saldo residuo di Euro 19,5 milioni conferma la solidità finanziaria della Società e la capacità di autofinanziare gli investimenti strategici anche in un contesto di mercato non particolarmente favorevole.

L'acconto mensilmente erogato per le prestazioni di degenza è stato mediamente di Euro 2.200 mila e pari a Euro 970 mila è l'acconto per l'attività di specialistica ambulatoriale.

È stata inoltre incassata una quota dell'importo relativo alle funzioni non tariffate per il 2021, pari a Euro 523 mila a titolo di acconto.

L'importo incassato nell'anno per acconti sul File F è pari a Euro 2.998 mila.

I primi mesi del 2022 confermano la puntualità nei pagamenti da parte della ATS Insubria e ATS Città metropolitana di Milano.



Analisi per Indici

Di seguito si evidenziano e commentano alcuni indici di bilancio:

A) INDICI DI SOLIDITA'	2021	2020	2019
Copertura degli immobilizzi <i>Patrimonio netto/immobilizzazioni nette</i>	1,04	1,31	1,42
Copertura degli immobilizzi (allargato) <i>(Patrimonio netto+passività oltre i 12 mesi)/Immobilizzazioni nette</i>	1,26	1,74	1,67
Indipendenza dai terzi <i>Patrimonio netto/(passività entro e oltre i 12 mesi)</i>	1,28	1,18	1,95
Obsolescenza <i>Fondo ammortamento/immobilizzazioni materiali lorde</i>	0,56	0,59	0,58

Gli indici di solidità si mantengono ad un livello soddisfacente nonostante i significativi investimenti effettuati nel corso dell'esercizio.

B) INDICI DI LIQUIDITA'	2021	2020	2019
Liquidità corrente <i>Attività correnti (attivo circolante al netto delle attività oltre i 12 mesi)/passività entro i 12 mesi</i>	1,43	2,08	2,52
Dilazione pagamenti fornitore (Giorni) <i>(Debiti commerciali medi (fornitori terzi, del gruppo e anticipi a fornitori Italia)/(acquisto materi prime costi per servizi, investimenti e IVA non recuperabile))*365</i>	97	116	100
Dilazione incassi cliente (Giorni) <i>(Crediti commerciali medi (verso terzi)/valore della produzione)*365</i>	57	77	75

Gli indici di liquidità evidenziano un decremento dei tempi di pagamento ai fornitori e una riduzione dei tempi di incasso.

C) INDICI DI REDDITIVITA'	2021	2020	2019
R.O.I. <i>Reddito operativo (differenza tra valore e costo della produzione)/Capitale operativo investito (Immobilizzazioni, rimanenze crediti dell'attivo circolante liquidità e ratei e risconti attivo)</i>	6,0%	-5,8%	11,7%
R.O.S. <i>Reddito operativo (Differenza tra il valore e il costo della produzione)/Ricavi di vendita (Somma di A1) + A2) + A5) solo le funzioni e i contributi alla ricerca)</i>	6,8%	-8,1%	11,7%
R.O.E. <i>Utile dell'esercizio/Patrimonio netto</i>	7,9%	-8,2%	12,9%

Gli indici di redditività rispecchiano l'andamento positivo dell'esercizio 2021.

Organici

Dipendenti	Organico medio 2021	Organico medio 2020
MEDICI	37	37
CAPOSALA	9	10
INFERMIERI	155	143
AUSILIARI	65	60
TECNICI	24	23
BIOLOGI/FISICI	2	2
FARMACISTI	2	1
DIRIGENTI	3	2
IMPIEGATI	148	136
Totale	445	414

L'organico in forza si incrementa di 31 unità in ragione di quanto segue:

- Rafforzamento degli organici infermieristici e ausiliari occupati nel pronto soccorso e nelle degenze Covid.
- Rafforzamento area servizio clienti e staff direzionale.

Nel corso del 2021 è proseguita l'attività di aggiornamento rivolta al personale medico e assistenziale su tematiche di rilievo clinico e sui nuovi approcci diagnostici e terapeutici; per gli staff sono stati organizzati corsi di formazione ad hoc sulla base delle esigenze espresse dalle singole funzioni.



Informazioni sull'ambiente

Si segnala che non ci sono contenziosi per danni causati all'ambiente, sanzioni o pene definitive inflitte all'impresa per reati o danni ambientali.

Rapporti con parti correlate

Si rinvia a quanto dettagliato in Nota Integrativa.

Modificazioni della compagine societaria

Nel corso del 2021 nessuna variazione da segnalare per quanto riguarda la compagine societaria.

Controllo contabile

Con l'assemblea del 17 aprile 2019 la Società ha conferito l'incarico per il controllo contabile alla Società di revisione PricewaterhouseCoopers per il triennio 2019-2021.

Direzione e Coordinamento

La società è soggetta alla direzione e coordinamento di Humanitas S.p.A..

Non constano agli Amministratori operazioni che evidenzino svantaggio alla controllata e vantaggio alla controllante ai sensi dell'art. 2497 bis C.C.

Sedi secondarie

La Società non presenta alcuna sede secondaria

Azioni proprie

La Società non possiede, direttamente o tramite Società fiduciaria, azioni proprie, né delle proprie controllanti, né ha acquistato o venduto, direttamente o tramite Società fiduciaria, azioni proprie e/o delle proprie controllanti nel periodo amministrativo 01.01.2021 - 31.12.2021.



Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo. Attualmente risultano in essere 3 studi di collaborazione scientifica iniziati negli anni precedenti e proseguiti nel corso dell'anno.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-BIS del Codice Civile

Si segnala che alla data del 31 dicembre 2021 non sono in essere strumenti finanziari derivati (Art. 2427-bis, primo comma, n. 1 C.c.

Eventi significativi intercorsi nell'esercizio

Nessun evento rilevante da segnalare oltre quanto descritto in precedenza.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'andamento economico dell'esercizio 2022 vede nei primi 2 mesi un volume di produzione inferiore a quanto previsto in sede di budget 2022 che ha ipotizzato un esercizio in uno scenario ancora pandemico ma con una presenza di pazienti Covid 19 marginale all'interno della struttura Istituto Clinico Mater Domini. La Società ha visto un rallentamento dell'attività non solo per la presenza di pazienti Covid in riduzione ma ancora significativi ma anche per significative assenze di personale sanitario per motivi di quarantena.

Per i prossimi mesi si prevede un andamento in linea con le attese di budget.

A conclusione della relazione sull'esercizio 2021, il Consiglio di Amministrazione ringrazia tutti coloro che hanno contribuito a realizzare gli obiettivi aziendali in un così complesso ed impegnativo scenario pandemico.

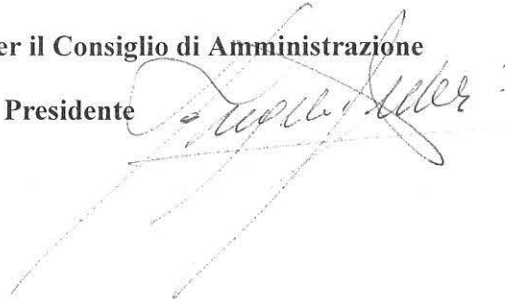


A conclusione della relazione sull'esercizio 2021 il Consiglio di Amministrazione sottopone ai Signori Azionisti la proposta di destinare l'utile d'esercizio che ammonta a Euro 4.213.377, avendo la riserva legale raggiunto il 20% del capitale sociale ai sensi dell'art. 2430 del codice civile, come segue:

- distribuire un dividendo per Euro 3.507.622,50;
- riportare a nuovo i rimanenti Euro 705.754,50.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'G. M. M.', is written over the printed text 'Il Presidente'. The signature is fluid and cursive, with a long horizontal stroke at the end.



**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14
DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39**

ISTITUTO CLINICO MATER DOMINI CASA DI CURA PRIVATA SPA

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2021

Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

Agli Azionisti di
Istituto Clinico Mater Domini Casa di Cura Privata SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società Istituto Clinico Mater Domini Casa di Cura Privata SpA (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale

circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10

Gli amministratori della Istituto Clinico Mater Domini Casa di Cura Privata SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Istituto Clinico Mater Domini Casa di Cura Privata SpA al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Istituto Clinico Mater Domini Casa di Cura Privata SpA al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Istituto Clinico Mater Domini Casa di Cura Privata SpA al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 16 marzo 2022

PricewaterhouseCoopers SpA



Stefano Pavesi
(Revisore legale)

ISTITUTO CLINICO MATER DOMINI CASA DI CURA PRIVATA S.p.A.

Sede legale in Castellanza (VA) – Via Gerenzano 2

Capitale sociale euro 1.557.270,00 i.v.

Codice fiscale e numero registro Imprese 00340810126

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento di HUMANITAS S.p.A.

* * *

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI
AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, DEL CODICE CIVILE
SUL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021**

* * *

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio 2021 la società Istituto Clinico Mater Domini Casa di Cura Privata S.p.A. (di seguito anche "Società") ha proseguito lo svolgimento dell'attività sociale, della quale il Consiglio di Amministrazione riferisce nella sua Relazione sulla Gestione, esponendo anche il contesto sanitario (pandemia da Covid-19) e normativo che hanno inciso e disciplinato l'attività aziendale durante l'anno nonché la relativa evoluzione e i principali rischi a cui la Vostra società risulta esposta.

Anche nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 la nostra attività di controllo ha riguardato le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. codice civile – essendo state attribuite, dall'Assemblea degli azionisti del 17 aprile 2019, alla società PricewaterhouseCoopers S.p.A. (in seguito anche PWC) le funzioni di revisione legale previste dall'art. 2409 - bis, c.c. – ed è stata condotta in conformità alle previsioni normative e di statuto ed ispirata alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Il Collegio Sindacale ha approvato la presente relazione all'unanimità dopo aver rinunciato esplicitamente al periodo previsto dalla Legge in quanto la convocazione dell'Assemblea è avvenuta in un termine inferiore a 30 giorni e consegnata in tempo utile per il suo deposito presso la sede sociale prima dell'Assemblea di approvazione del bilancio.

Premessa generale

Il Consiglio di Amministrazione nella relazione sulla gestione Vi fornisce ampia informazione necessaria per valutare i rischi e le incertezze dovute alla crisi sanitaria tutt'ora in atto.

L'emergenza sanitaria ha comportato che tutte le riunioni degli organi collegiali della Società e gli incontri con le funzioni aziendali sono stati tenuti, in ottemperanza alle disposizioni normative emanate, in video-conferenza con utilizzo delle piattaforme digitali utili allo scopo.

A1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

La presente relazione dà conto delle attività di vigilanza svolte nel corso dell'esercizio 2021. Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il Collegio Sindacale dichiara di avere in merito alla Società e per quanto concerne:

- la tipologia dell'attività svolta;
- la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, evidenzia che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla Società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame, ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale; i volumi della stessa hanno fatto registrare l'ulteriore crescita evidenziata dal conto economico;

- l'assetto organizzativo è stato monitorato nella sua evoluzione e la dotazione delle strutture informatiche sono complessivamente adeguate in corrispondenza dei dettati legislativi;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro", nonostante l'emergenza sanitaria, si sono incrementate, nei termini illustrati dall'Organo Amministrativo nella Relazione sulla Gestione;
- si rileva come la Società abbia operato nel 2021 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente su:

- i risultati dell'esercizio sociale;
- l'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- le osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'Organo Amministrativo della deroga di cui all'art. 2423, comma 5, c.c.;
- l'eventuale ricevimento di denunce da parte dei Soci di cui all'art. 2408 c.c.

Le attività del Collegio, come indicato in premessa, nel corso dell'esercizio sono state regolarmente svolte in modalità telematica e delle riunioni di cui all'art. 2404 c.c. sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il Collegio ha:

- vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, senza che siano emersi rilievi o osservazioni da segnalare in questa sede;
- partecipato telematicamente alle riunioni dell'Assemblea e del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme di legge e statutarie che ne disciplinano il funzionamento, in relazione alle quali, sulla base dell'attività svolta e delle informazioni disponibili, possiamo ragionevolmente assicurare che le operazioni effettuate sono conformi alla legge e allo statuto e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- vigilato in ordine alle operazioni in potenziale conflitto di interesse, comprese quelle realizzate con parti correlate o infragruppo, e, sulla base degli accertamenti svolti, diamo atto che: (i) non abbiamo individuato operazioni in relazione alle quali non sia stata data applicazione alle disposizioni dell'art. 2391 del Codice Civile; (ii) le operazioni intervenute con parti correlate o infragruppo risultano conformi alle norme di legge e alle procedure applicate da parte della Società; (iii) sono rispondenti all'interesse della Società e i relativi corrispettivi sono determinati con riferimento a valori di mercato, tenuto anche conto della specificità e della qualità delle prestazioni offerte;
- preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti dall'emergenza sanitaria e dalla conseguente evoluzione delle normative di settore nonché dal contenzioso in materia di "malpractice medica", monitorati con periodicità costante; preso altresì atto che, essendo la gran parte dei crediti della società vantati nei confronti della Pubblica Amministrazione, il rischio di credito non risulta significativo;
- ottenuto dall'Amministratore Delegato e dagli Amministratori, nel corso delle riunioni del Consiglio, nonché dai componenti la struttura aziendale, nel corso delle proprie verifiche periodiche, aggiornate informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni e

caratteristiche, e può ragionevolmente assicurare che le iniziative intraprese dalla Società sono conformi alla legge ed allo statuto e non sono manifestamente imprudenti, azzardate o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

- avuto incontri ed acquisito informazioni sia dalla società di revisione PWC, incaricata della revisione legale, sia dal preposto alla funzione di Internal Audit e dall'Organismo di Vigilanza e non sono emersi dati o notizie rilevanti ai fini della presente relazione, né criticità rispetto alla corretta attuazione del Modello di Organizzazione adottato ai sensi del D.lgs. 231/2001 e aggiornato con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 24 settembre 2021;
- monitorato - anche mediante gli incontri ed i confronti di cui sopra- e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo e funzionale della Società e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, anche mediante la raccolta d'informazione dal *management* della Società e l'analisi delle attività svolte dal revisore legale PWC e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire;
- monitorato, con incontri e confronti con le funzioni aziendali, tutte le attività e procedure intraprese al fine di salvaguardare la sicurezza del personale e dei pazienti nelle strutture della Società a causa della pandemia da Covid-19.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo incaricato della rilevazione dei fatti aziendali, sia interno sia dedito a tale attività in forza del contratto di service con la capogruppo Humanitas S.p.A., è adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- il contratto di prestazioni di servizi in essere con la capogruppo Humanitas S.p.A., assicura alla società un ulteriore supporto di adeguata qualità e professionalità alle direzioni generale, sanitaria, amministrazione finanza e controllo, in considerazione della conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che possono influire sui risultati del bilancio.

Diamo atto che le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dall'Amministratore Delegato con periodicità semestrale in occasione delle riunioni programmate, e, per quanto riguarda il Collegio Sindacale, anche nel corso delle verifiche periodiche.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai Soci e dall'Organo Amministrativo sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei Soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché all'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'Organo Amministrativo ai sensi dell'art. 2406 c.c.;

- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il Collegio ha rilasciato il parere favorevole in merito alla ripartizione fra i membri del Consiglio di Amministrazione del compenso complessivamente assegnato all'Organo Amministrativo dell'Assemblea dei Soci.

A2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Quanto al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, non essendo demandata al Collegio l'attività di revisione legale, diamo atto di quanto segue:

- il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 10 marzo 2022, risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa;
- in considerazione che i prospetti del bilancio sono stati redatti in modalità non conforme alla tassonomia italiana XBRL in quanto la stessa non è sufficiente a rappresentare la particolare situazione aziendale, nel rispetto dei principi di chiarezza, correttezza e veridicità di cui all'art. 2423 del codice Civile, il Consiglio di Amministrazione nella stessa seduta ha deliberato di dare mandato al Presidente e all'Amministratore Delegato, dopo l'approvazione da parte dell'Assemblea, di predisporre il bilancio nel formato previsto dalla Legge per il deposito;
- l'Organo Amministrativo ha predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti e sono conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- abbiamo verificato che gli Amministratori hanno effettuato, sulla base delle evidenze attualmente disponibili e degli scenari allo stato configurabili, un'analisi degli impatti correnti e potenziali futuri del Covid-19 sull'attività economica, sulla situazione finanziaria e sui risultati economici della Società, in particolare abbiamo verificato che hanno aggiornato la loro valutazione della sussistenza del presupposto della continuità aziendale, in relazione alla quale non vengono evidenziate situazioni di incertezza;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, alla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla Gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'Organo Amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del Bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 5 e 6 c.c. diamo atto che non sono iscritti in bilancio valori, relativamente a costi di impianto ed ampliamento, costi di sviluppo e avviamento;
- è stata verificata l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- è stato verificato, come esposto in nota integrativa, che alla data di Bilancio non sono in essere strumenti finanziari derivati;
- gli impegni, le garanzie e le passività potenziali sono stati esaurientemente illustrati;
- prima del rilascio della presente relazione ci siamo confrontati con la società incaricata della

revisione legale PWC e non sono emersi dati o informazioni rilevanti che debbano essere segnalati.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'Organo Amministrativo relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per Euro 4.213.377.

A3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del Collegio Sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, nonché dalle risultanze dell'attività di revisione legale contenute nella Relazione al Bilancio dell'esercizio 2021 emessa da PricewaterhouseCoopers S.p.A. in data odierna, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 così come è stato redatto e Vi è stato sottoposto né si hanno osservazioni da formulare in merito alla proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione sulla destinazione dell'utile di esercizio.

Il Collegio Sindacale ritiene doveroso segnalare che con l'esercizio in esame vengono a scadere i mandati:

- del Consiglio di Amministrazione;
- del Collegio Sindacale;
- del Revisore Legale.

Vi invitiamo, pertanto, a deliberare in merito.

Castellanza (VA), 16 marzo 2022

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Alfio Stissi

Dott. Giuseppe Foti

Dott. Giuseppe Stanglino

